

## CANDIDATO SINDACO ARONA 2010



ALBERTO  
**GUSMEROLI**  
[www.gusmeroli2010.com](http://www.gusmeroli2010.com)



## IL PROGRAMMA

*Occuparsi della città  
e non occupare la città*

## Sommario

Sommario .....	2
PARTE I: PARTE GENERALE .....	4
Chi è Alberto Gusmeroli .....	4
Le forze che supportano Alberto Gusmeroli .....	5
Il nostro valore fondamentale: la sussidiarietà .....	6
Gli altri valori che ci ispirano e le nostre radici .....	7
L’ascolto delle persone come principio base .....	9
Il programma fatto con la gente .....	10
Lo stato della città .....	12
Il modello di città .....	14
PARTE II: IL PROGRAMMA .....	16
I SERVIZI SOCIALI: assistenza .....	16
Premessa .....	16
Famiglia .....	16
Minori: scuola e volontariato .....	17
Adulti e nuove povertà .....	18
Campagne di sensibilizzazione uso di alcolici e droghe / prevenzione incidenti stradali .....	19
I SERVIZI SOCIALI: sensibilizzare la collettività .....	20
Obiettivo generale .....	20
La settimana della famiglia .....	20
Famiglia: .....	20
Minori: .....	20
Anziani: .....	20
Handicap: .....	20
Nuove povertà .....	21
LE SCUOLE .....	22
Edilizia Scolastica .....	22
Scuolabus .....	22
Scuola elementare Nicotera .....	22
LA CULTURA .....	23
Luoghi della cultura in Arona .....	23
Pianificazione eventi .....	23
Pinacoteca comunale .....	23
Mostre .....	23
Concorsi culturali .....	23
Teatro .....	23
Cineforum .....	24
Musica .....	24
LO SPORT .....	25
La scuola, gli anziani e lo sport .....	25
Attività sportive agonistiche / associazioni operanti sul territorio .....	25
Strutture sportive esistenti / eventuali nuovi progetti .....	26
Sport per il turismo stanziale / manifestazioni sportive (amatoriali e professionali) .....	27
LA SANITÀ .....	28
Miglioramento del servizio ospedaliero .....	28
Punti di prelievo nelle periferie .....	28
La creazione di ambulatori periferici .....	28
PIANO EDILIZIO .....	29
L’AREA SICUREZZA .....	30
Situazione .....	30

Telecamere e controlli.....	30
Vigili urbani.....	30
LA MOBILITÀ.....	31
Piano regolatore della mobilità.....	31
Viabilità.....	31
Parcheggi.....	31
Percorsi ciclo-pedonali.....	32
Recupero, valorizzazione e destinazione area “ex macello”.....	32
Cartellonistica / segnaletica.....	32
Bus navetta.....	33
LE FRAZIONI: interventi a favore della periferia.....	34
Mercurago.....	34
I COMITATI DI QUARTIERE.....	37
- Centro - Quadrivio - Gerin - Riviera.....	37
- Rione San Luigi.....	37
- Mercurago - Monte Nero - Tre Ponti - Sacro Cuore.....	37
- Alto Aronese: San Carlo - Campagna - Dagnente - Montrigiasco.....	37
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IL LAVORO.....	38
Promozione e sviluppo attività sul territorio.....	38
Mercati.....	38
Nuove iniziative.....	38
IL TURISMO: Arona tra il lago e la natura.....	39
Corso Europa: Lido e Porto turistico.....	39
Spiaggia delle Rocchette.....	39
La Rocca Borromea.....	40
Parco dei Lagoni.....	40
Bed & Breakfast.....	40
Portale Internet per il turismo.....	40
Expo.....	40
Piste ciclabili.....	40
Isole pedonali.....	40
I PIANI AMBIENTE, ILLUMINAZIONE, ARREDO URBANO.....	41
ASSETTO ISTITUZIONALE, STRUTTURA ORGANICA E SERVIZI.....	42
Assetto istituzionale.....	42
Struttura burocratica.....	42
Servizi.....	42
I PROGETTI.....	44
Il lido di corso Europa.....	44
Pontili galleggianti e porto turistico.....	48
Progetto giovani e giovanissimi.....	51
Progetto shopper.....	53
Programma di sensibilizzazione alla tutela degli animali.....	54
Il turismo religioso al Colle di San Carlo.....	56
Il parco letterario a Dagnente.....	57
Il museo del cioccolato.....	59

# PARTE I: PARTE GENERALE

## Chi è Alberto Gusmeroli

Nato a Varese il 27 febbraio 1961 è sposato e padre di due amatissimi figli. E' cresciuto dall'età di tre anni in via San Luigi, dietro la cappelletta, ha frequentato le scuole ad Arona, ha iniziato la propria carriera professionale che tuttora svolge, è laureato in Economia all'Università di Pavia, indirizzo finanza aziendale e credito, esercitando l'attività di Dottore Commercialista in Viale Baracca.

È esperto di revisione e controllo di enti pubblici e membro della commissione di studio sugli Enti locali del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti a Roma.

Esperto di società Cooperative e fondatore e revisore di molteplici realtà nel campo sociale e industriale.

Relatore in seminari economici riguardanti la materia dei Bilanci societari e Bilanci pubblici ed ai temi legati alla corretta attuazione del patto di stabilità degli Enti locali.

### **Attualmente**

- Membro dell'Organo di Controllo del Consiglio Regionale della Lombardia.
- Consulente ispettore dell'Aeroclub d'Italia.
- Consigliere di Amministrazione e revisore di diverse Fondazioni tra cui la Fondazione Salina e la Fondazione Bellini.
- Consigliere di amministrazione del Centro studi delle lingue parlate e dialetti di Busto Arsizio.
- Membro dell'organo di controllo di Bancoposta Fondi società di gestione del risparmio, la più importante società pubblica di fondi comuni di investimento, facente capo a Poste Italiane.
- Editorialista di giornali economici ed in particolare editorialista economico del quotidiano nazionale La Padania.e relatore in molteplici seminari e forum economici

### **Impegni diversi in ambito sociale**

Negli anni 90 è stato co-fondatore della *Cooperativa Incontro*, nata da una sua idea al fine di trovare opportunità di lavoro a persone disabili, disagiate e/o in difficoltà e sviluppatasi con il reinserimento di decine e decine di persone. La Cooperativa Incontro è ancora attiva ad Arona.

E' stato altresì fondatore del *Comitato Bambini sotto la neve*, nato per permettere a 23 bambini rimasti in Istituti della Siberia di ricongiungersi con i genitori adottivi, sparsi sul territorio Italiano; attualmente, dopo aver risolto favorevolmente l'iter adottivo, il Comitato si è trasformato in associazione Onlus che si occupa di migliorare il livello di vita di alcuni Istituti in Siberia e in Perù con l'invio di materiali vari, tra cui computer portatili, abbigliamento e altri oggetti di uso comune.

Aderente all'associazione *Amici dell'adozione che* con l'associazione *Bambini sotto la neve* collabora e per la quale ha partecipato a forum e audizioni in Parlamento finalizzata a migliorare la legislazione in tema di adozione, risolvere casi difficili nell'ambito dell'adozione e dell'assistenza nel pre e post adozione.

Relatore in vari seminari e forum sui temi dell'adozione per associazioni, Asl ed enti locali e alla Conferenza Nazionale della Famiglia a Firenze nel 2007.

E' inoltre impegnato in altre attività di aiuto ai paesi in via di sviluppo.

## Le forze che supportano Alberto Gusmeroli

- **LEGA NORD.** Gli iscritti alla lega di Arona sono circa una quarantina. Coesi, hanno sostenuto e si sono impegnati da subito in tutte le attività della campagna elettorale.
- **NOI PER ARONA.** Comitato costituito inizialmente da più di 60 persone di ogni credo politico, di tutte le fasce di età, di tutti i rioni e le frazioni e di tutte le classi sociali; un folto gruppo di persone eterogeneo nella composizione, ma assolutamente omogeneo nella spinta all'innovazione, animato da ideali di buona e onesta amministrazione, voglia di coinvolgere ed essere coinvolti, che crede ad una politica del fare senza polemiche né condizionamenti dall'alto e con trasparenza, serietà e capacità.
- **RINNOVAMENTO ARONESE.** Una lista civica composta da un gruppo di persone, di ogni credo politico, fatta da Aronesi che hanno voluto dedicare un impegno forte al cambiamento della loro città.
- **GRUPPI DI CITTADINI E GENTE COMUNE,** aronesi come noi, persone facenti capo a zone della città, che appoggiano l'idea che i bisogni non hanno colore politico, convinti che si possa migliorare la vita di tutti recuperando il senso di comunità.

## Il nostro valore fondamentale: la sussidiarietà

Sussidiarietà deriva dalla parola latina *subsidium*, che significa aiuto, concetto semplice e, ad un tempo ricco, secondo cui le istituzioni aiutano la persona nei momenti di difficoltà. L'applicazione della sussidiarietà è il principio fondante per l'Amministrazione di una città, per la cui attivazione abbiamo ascoltato le associazioni e la gente in modo capillare e organizzato comitati di quartiere.

La campagna elettorale è condotta in modo del tutto nuovo, poiché i problemi della città sono stati affrontati con l'ascolto dei cittadini in circa sei mesi.

La sussidiarietà sarà orizzontale quando la persona sarà messa in grado di operare in autonomia e responsabilità dopo un primo momento di supporto.

Ciò sarà possibile grazie alla sinergia tra amministrazione, associazioni di volontariato, gruppi di cittadini.

La sussidiarietà verticale si attuerà attraverso l'istituzione dei comitati di quartiere, o associazioni, dotati possibilmente di capacità di spesa.

## Gli altri valori che ci ispirano e le nostre radici

Per recuperare il senso di appartenenza ad una comunità ricca delle tradizioni e della storia del nostro territorio, i valori cui ci ispiriamo sono:

**TRASPARENZA:** tutto il nostro lavoro è svolto alla luce del sole, senza subire limitazioni od imposizioni, non ponendosi alcun limite nell'aggregare forze positive per la città. Nella gestione della cosa pubblica il principio base dovrà essere la trasparenza e l'assenza di conflitti di interesse. Trasparenza vuol dire anche che le scelte dell'Amministrazione saranno comunicate alla popolazione, creando condivisione.

**ASSENZA DI INTERESSI PERSONALI:** nessun interesse personale, nessun conflitto di interessi tra le persone che governano, il che significa che il bene degli Aronesi è il supremo obiettivo.

**INNOVAZIONE:** oltre ai progetti storici per Arona come l'apertura del parco della Rocca, la sistemazione della Nautica, ecc. abbiamo sviluppato idee nuove, progetti con la gente e per la gente, perché cambiare si può e bisogna farlo per invertire la tendenza al declino di Arona registratasi in questi ultimi vent'anni.

**LUNGIMIRANZA:** le scelte dell'Amministrazione dovranno guardare al lungo periodo e non alla contingenza del momento con sguardo all'utilità anche per le future generazioni.

**PRIORITÀ:** importante è IL RISPETTO DELLE PRIORITÀ. Ad Arona nell'ultimo trentennio non sono quasi mai state rispettate le priorità, per cui gli interventi in opere pubbliche sono stati fatti in modo disordinato, senza attenzione ai bisogni della popolazione o alla sicurezza. Un grande esempio è la scelta di ristrutturare il salone Merzagora, anziché pensare alla prioritaria situazione delle scuole, nelle quali occorreva invece verificare urgentemente le condizioni di sicurezza e le condizioni delle palestre che non risultano pienamente utilizzabili.

Nella futura amministrazione si terrà in debito conto la priorità degli interventi, soprattutto quando riguardano la sicurezza sui luoghi di studio e di lavoro, il risparmio energetico nei luoghi pubblici, la sicurezza sociale della gente.

**COMPARABILITÀ TRA OPERE PUBBLICHE E OPERE PRIVATE:** per quanto concerne le opere pubbliche, l'attenzione che verrà posta all'impiego del denaro dei contribuenti sarà la stessa che si utilizza quando si impiega il denaro privato.

Quindi non vi saranno opere pubbliche onerose a causa di progetti, direzione lavoro e altre consulenze i cui costi sembrano troppo elevati. Le opere pubbliche dovranno essere per prezzo e qualità rapportabili alle opere private.

Ad Arona negli ultimi venti/trent'anni le opere pubbliche sono nella maggior parte criticabili, non solo perché frutto di scelte soggettive opinabili, ma anche e soprattutto perché di costo elevato e spesso di scarso valore e probabilmente di breve durata. Ne consegue un ricorso continue spese di manutenzione.

**DURATA E DEFINITIVITÀ:** le opere pubbliche dovranno essere fatte per durare nel tempo e con il concetto che, affrontato un problema, la sua risoluzione dovrà essere definitiva e non dovranno essere necessarie opere d'integrazione successive.

**ARONA VISTA IN UN CONTESTO PIU AMPIO:** in tutte le azioni della futura Amministrazione bisogna guardare ad Arona come centro di un territorio più ampio, dialogare con le Amministrazioni vicine e le realtà anche fuori Arona con cui collaborare in vista della realizzazioni di infrastrutture e servizi di interesse comune.

**CONTATTO TRA SINDACO, AMMINISTRAZIONE E GENTE:** il Sindaco, la giunta, i consiglieri e i membri dei comitati di quartiere dovranno essere vicini ai cittadini senza filtro; il numero di cellulare del Sindaco sarà reso pubblico e il Sindaco, una mezza giornata alla settimana sarà tra la gente al gazebo ad ascoltare e dialogare con i cittadini e, come lui faranno tutti quelli che amministrano. Tutto ciò per svelenire la vita politica, avvicinare i giovani, gli anziani e la gente comune alla politica del fare e alla vita amministrativa.



## L'ascolto delle persone come principio base

### **Una grande scoperta, un grande patrimonio di tutti: LA GENTE.**

#### **ASCOLTARE LA GENTE**

Abbiamo raccolto informazioni attraverso il contatto diretto con la gente, con il sito web, con face book, con i questionari.

- 7000 questionari per la città con un ritorno pari a circa il 10% con punte del 20/30% nelle frazioni.
- 40 giorni di ascolto ai gazebi della Lega e del movimento Noi per Arona, il Movimento che abbraccia persone di ogni credo politico, di tutte le età e le classi sociali, residenti in tutti i rioni e le frazioni di Arona.
- Sei settimane per 24 serate di seguito di ascolto della popolazione nelle diverse parti della città.
- L'ascolto di 150 persone singole che appartengono al Movimento Noi per Arona,
- L'ascolto della maggior parte delle Associazioni di volontariato, sportive, culturali e sociali.
- L'incontro con i presidi delle scuole
- L'incontro con i rappresentanti della chiesa

### **L'ASCOLTO DI CIRCA 1.400 PERSONE: UN'OPERA MAI REALIZZATA PRIMA.**

#### **I COMITATI**

Sono stati creati da subito i comitati di ascolto della società civile con riunioni mensili a partire dall'8 luglio 2009 e il comitato della Lega di Arona con riunioni mensili a partire dal 15 luglio 2009. Dai primi di settembre sono nati i comitati di quartiere:

- Comitato di quartiere Centro, Quadrivio, Gerin e Riviera
- Comitato di quartiere rione San Luigi
- Comitato di quartiere Mercurago, Monte Nero, Tre ponti e Sacro cuore
- Comitato Alto Aronese per San Carlo, Campagna, Dagnente e Montrigiasco.

I Comitati di quartiere sono nati con i seguenti scopi:

- organizzare le serate di ascolto
- organizzare le serate per la campagna elettorale
- amministrare con tanta gente anche di diverso credo politico un territorio vasto per tutti e con tutti
- avvicinare la gente alla politica del fare
- allontanare i problemi e le dispute ideologiche dal governo della città
- avvicinare l'amministrazione della città al cittadino
- risolvere i micro-problemi del territorio ove si vive.

## Il programma fatto con la gente

### **Un grande patrimonio di tutti: gli Aronesi**

Dall'opera capillare di ascolto sono emersi i moltissimi problemi della città e le molte proposte della gente; si è inoltre recepita una forte spinta dei cittadini a fare molto e di più per la propria città.

Sono inoltre emersi: un grande attaccamento degli Aronesi alla propria città, la voglia di impegnarsi in diverse forme, la disponibilità ad essere coinvolti su temi che li riguardano al di là dello schieramento politico e ideologico.

Sono stati ascoltati i cittadini anche su problematiche importanti che potrebbero cambiare il contesto aronese dei prossimi anni, come la Fiera permanente in Corso Europa. Sono emersi problemi ambientali e di viabilità che portano a rifiutare una simile ipotesi.

La contrarietà è supportata anche dai risultati delle analisi economiche effettuate, che evidenziano una forte difficoltà del settore fieristico le cui aziende sono quasi tutte in perdita. Inoltre, in vista dell' Expo 2015 di Milano, sorgerà vicino a noi un'ulteriore offerta di spazi fieristici concorrenziali.

Pertanto nessuna costruzione di Fiera permanente, centro congressuale o di altre strutture fisse verrà fatta in corso Europa.

È ferma convinzione che il Comune non debba essere coinvolto finanziariamente in simili operazioni, pur non sottraendosi al dovere istituzionale di sostenere iniziative che veicolino l'immagine di Arona all'esterno.

Dall'ascolto di oltre 1.400 cittadini siamo sempre più convinti che:

#### - **La persona è al centro della vita politica**

La gente vuole tornare a sentirsi importante, parte attiva nel proprio territorio sempre e non solo nei momenti elettorali.

Le petizioni dei cittadini saranno sempre prese nella massima considerazione, poiché troppo spesso, in passato, sono stati ignorati (come accaduto in occasione della cessione del campo sportivo di via Monte Zeda e della costruzione del porto, contro le cui realizzazioni vennero raccolte oltre 3.000 firme).

#### - **L'Amministrazione deve essere attenta al sociale**

Gli Aronesi vorrebbero un'Amministrazione attenta alle sacche di povertà e di disagio, provocate dalla crisi economica, un'attenzione al sociale e alla percezione di temi sociali, recuperando il senso di comunità. Particolare attenzione verrà data ad una rivitalizzazione dell'Ospedale e del pronto intervento.

#### - **I giovani**

I giovani Aronesi che operano nell'associazionismo e nel volontariato vogliono essere più autonomi in un processo di responsabilizzazione: in pratica vorrebbero atti di fiducia da parte dell'Amministrazione, che li supporti nello sviluppare progetti e idee a favore della città.

I giovani vogliono essere considerati, non solo a fini elettorali, ma anche per quello che possono esprimere a favore di tutta la comunità. Da qui la necessità di dare stimoli e promuovere progetti con i giovani.

#### - **Le persone che si dedicano all'associazionismo ed al volontariato**

I tantissimi Aronesi che partecipano ad Associazioni di volontariato vogliono essere aiutati e stimolati nella loro azione quotidiana ed avranno in questo senso pieno supporto da parte dell'Amministrazione.

- **L'attenzione alle persone delle periferie e delle frazioni**

Gli Aronesi, delle periferie e delle frazioni avranno, come richiesto, la ristrutturazione di edifici pubblici e comunali ove ubicare ambulatorio, punto di prelievo per analisi, sede per le Associazioni locali, oltre alla possibilità di usufruire di mezzi di trasporto pubblico che permettano gli spostamenti verso il centro.

- **Sicurezza**

- Gli Aronesi vorrebbero maggiore attenzione alla sicurezza ed al rispetto delle regole, quindi un controllo maggiore del territorio, con telecamere nei luoghi soggetti ad atti di vandalismo e divieto di accesso a persone senza fissa dimora in alcune aree urbane. Chiedono rispetto delle regole di civile convivenza (orari e rumori) e che, quando le regole non sono rispettate siano puniti i responsabili. Vorrebbero inoltre un'Amministrazione attenta al cittadino, sia nel rispondere in tempi rapidi alle eventuali istanze presentate, sia nella certezza della pena in caso di sanzioni.

- **Arredo urbano**

Gli Aronesi, sia del centro che delle periferie, chiedono un arredo urbano più curato, soprattutto quando i terreni sono di proprietà dell'Amministrazione.

Si presterà la massima attenzione alla manutenzione dei bordi delle strade aumentando la frequenza delle operazioni di pulizia, soprattutto nelle periferie.

- **Migliorare la viabilità**

Gli Aronesi desiderano un miglioramento nella viabilità, pur essendo consci che gli errori del passato per certi aspetti non sono facilmente recuperabili.

Essi vorrebbero, però, un miglioramento che permetta di ridurre il traffico, per esempio con ulteriori rotonde in punti nevralgici al posto dei semafori.

Si migliorerà la manutenzione di strade e marciapiedi al fine di aumentarne la sicurezza, rispettando le necessità dei disabili, eliminando le barriere architettoniche, ridefinendo i luoghi ove sono posati i dissuasori e provvedendo ad installarli affinché non creino problemi alla circolazione ed ai residenti.

Gli Aronesi desiderano fortemente che si realizzino marciapiedi lungo le vie che ne sono prive; chiedono inoltre che si sistemino quelli sconnessi (come in viale Baracca) o quelli troppo stretti o con ostacoli -pali- (piazza di Mercurago verso il cimitero), oppure quelli che risalgono a settant'anni fa' (davanti alla Farmacia Negri).

Per quanto riguarda i dissuasori, la maggior parte dei cittadini non vuole i dossi realizzati con bande in materiale plastico tassellato, che creano sobbalzo a qualsiasi velocità di percorrenza, ma più dolci dossi in manufatti strutturali dello stesso materiale stradale.

Un'Amministrazione seria che vuole affrontare correttamente il problema della viabilità deve dotarsi un Piano per la mobilità che si coordini con il Piano regolatore.

## Lo stato della città

L'idea che ci si è fatti della città è che Arona ha subito un continuo e costante degrado.

La città è stata trattata molto male, un fatto sentito da tutti i cittadini che hanno visto il graduale progressivo peggioramento di tutti i servizi (marciapiedi, strade, tubature, fognature). Un degrado più accentuato si è riscontrato nelle periferie, dove vi è una scarsità di marciapiedi, di parcheggi, una difficile viabilità dove spesso gli aronesi si sono sentiti cittadini di serie B.

Negli ultimi decenni tutte le grandi opere pubbliche realizzate sono per qualche verso criticabili: il porto, il campo sportivo di via Monte Nero, il centro sportivo (ex palazzetto dello sport). La piscina comunale preesistente è purtroppo stata sostituita da una struttura privata che molti non si possono permettere per gli elevati costi. Inoltre, la scelta sbagliata dell'attuale Amministrazione in tema di profondità della piscina, ha obbligato molte famiglie ad andare a Ispra, Novara, Sesto Calende e Busto Arsizio, sia per la pallanuoto che per il nuoto sincronizzato.

Alcune aree della città, spazi comuni di grande fruibilità, non sono più a disposizione dei cittadini. Il parco della Rocca, tanto caro agli aronesi, è chiuso dal giugno 2002, dopo che nei trent'anni precedenti era stato concesso gratuitamente dai Borromeo.

La Nautica è ancora parzialmente utilizzabile solamente grazie all'opera instancabile del Club del Tennis, dei Veterani aronesi e degli Amici del Lago. Negli ultimi decenni scarse sono state le manutenzioni ordinarie e straordinarie: il solarium è inagibile e trasennato, la scala di accesso ha i vetri rotti, l'erba cresce dappertutto, il soffitto sotto il solarium è fatiscente, fili elettrici e perdite di acqua sono visibili da ogni parte, il pontile per gli attracchi abbandonato in acqua, le cabine e gli spogliatoi sono pieni di detriti. Un'area ludico-sportiva talmente degradata che solamente visitandola ci si può rendere conto di come è stato mal conservato un bene pubblico che è tale per due motivi: il primo perché di proprietà del Comune e il secondo perché è un bene importante ed essenziale di tutti gli aronesi.

La zona del lido è stata per anni abbandonata al degrado e le attuali condizioni di Corso Europa sono sotto gli occhi di tutti.

Le più diverse Amministrazioni hanno fatto edificare alcune zone di Arona come Mercurago, San Luigi, via Piave ecc, senza mai aver pensato ad un parco pubblico o, ad esempio, un campo di bocce. In molti casi si è lasciato edificare senza nemmeno considerare che ormai tutti possiedono due auto per famiglia e quindi un solo garage per alloggio significa necessariamente un aumento di auto in sosta in strada. Tutto si è svolto privilegiando fortemente il guadagno del privato, poco quello del pubblico e purtroppo molto a scapito della popolazione. Inoltre, non utilizzando gli oneri di urbanizzazione per ampliare le reti ma per coprire la spesa corrente del Comune, è accaduto che i servizi delle case intorno ad ogni nuova edificazione peggiorassero (in zona di San Luigi, in alcuni piani alti, non arriva l'acqua che prima arrivava; in via Vittorio Veneto, dove confluiscono le acque di San Luigi, quando piove si forma una pozza dovuta non solo alla scarsa pulitura dei tombini, ma anche al fatto che con le nuove edificazioni non sono state incrementate le reti).

Trent'anni fa le scuole erano un fiore all'occhiello della città. Ora la scuola media Giovanni XXIII ha infissi deteriorati, la piscina è diventata un magazzino e la palestra è trasennata in più parti. La palestra della scuola elementare Nicotera è una stanza molto piccola dove i bambini fanno ginnastica con difficoltà; anche la scuola elementare Dante Alighieri versa in pessimo stato.

La viabilità cittadina è criticabile con qualche clamoroso esempio: la via Monte Nero e la Via Vittorio Veneto e altre arterie cittadine sono sistematicamente bloccate ogni giorno all'orario di

uscita di studenti e alunni dalle scuole. Il traffico festivo di viale Baracca e di via Milano è perennemente congestionato.

Si constata un importante degrado ambientale in via Cadorna, dove gruppi di cittadini hanno da tempo segnalato alle passate Amministrazioni la necessità di sistemare il verde pubblico, tenuto malissimo, e chiesto che venissero realizzati parcheggi a lato strada. E ancora di potersi occupare in proprio dell'ordinaria manutenzione di terreni pubblici, di cui l'Amministrazione non è in grado di farsi carico. Tutte richieste rimaste inevase.

In periferia la situazione emersa dall'ascolto non è certamente migliore. Molti degli abitanti delle periferie e delle frazioni di Arona hanno la sensazione di essere Aronesi di seconda classe; la loro sensazione di abbandono è tale che in molti di loro c'è ormai, purtroppo, la consapevolezza di essere considerati solo in epoca pre-elettorale. Le frazioni dimenticate di Dagnente e Montrigiasco hanno un'illuminazione scarsa, esteticamente brutta, un manto stradale tenuto male e nessun servizio di navetta per raggiungere la città, senza dimenticare lo stato dei cimiteri (problema che esiste anche in città).

Oggi Arona è inoltre una città che ha un turismo "mordi e fuggi" e non un turismo stanziale perché, pur essendo una città di lago, di fatto non lo sfrutta come risorsa. Non ha un lido ma taluni Amministratori pubblici hanno espresso la volontà di costruire una Fiera permanente a lago, nonostante i cittadini siano tutti contrari.

Dall'ascolto della gente è emerso che i cittadini non vogliono alcuna manifestazione fieristica permanente a lago, nessun centro congressuale che rovini l'ultimo ambiente intatto a lago di Arona. La gente vuole tornare al passato e rivedere il lido, con sabbia, sdraio, ombrelloni campo di beach volley e pallacanestro, ristoranti e chioschetti bar, strutture snelle che riportino il turismo stanziale in città.

Per quanto attiene alla Fiera permanente, in caso di nostra vittoria elettorale, la pubblica amministrazione non sosterrà finanziariamente l'iniziativa in quanto è noto che Malpensa fiere, ubicata in un posto ottimale per una fiera permanente, perde circa 1.600.000 euro su 2.860.000 euro di fatturato. Poiché la gente è contraria e il progetto è antieconomico, l'Amministrazione non intende sostenere finanziariamente l'iniziativa poiché vi sono altre priorità come per esempio, la messa in sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici e la necessità di aumento dell'impegno nei servizi sociali.

L'individuazione delle priorità è fondamentale per una sana Amministrazione. Le precedenti Amministrazioni non si sono ispirate a questo principio. Per esempio non era assolutamente prioritario ristrutturare il salone Merzagora o la facciata del Comune. Qualche perplessità si ha sull'abbattimento della palestra in zona "ex Nicotera per lasciare spazio a venti parcheggi; era, viceversa importante e più utile, dare una palestra ai bambini della Nicotera, oppure sistemare la palestra della Giovanni XXIII.

Arona sta perdendo continuamente importanza e servizi: nel 2001 ha perso il Pronto Soccorso, ha visto diminuire l'importanza dell'ospedale e dei relativi servizi resi, negli anni successivi ha perso la Pretura, l'ufficio di collocamento e tra poco la Guardia di Finanza. La stazione, nodo ferroviario da sempre cruciale per il territorio, ha visto anch'essa diminuire la sua importanza. La stessa possibilità colta da Borgomanero di gestire il catasto non è stata colta dal comune di Arona. Nella trattativa per l'affidamento in comodato dei locali all'ASL ha mostrato un potere contrattuale debole rispetto a quanto fatto da Borgomanero.

Tante occasioni perse, frutto di poca lungimiranza, insufficiente attenzione alla città e ai suoi bisogni. L'Amministrazione non può più permettersi di perdere occasioni e non cogliere la vicina EXPO 2015.

## Il modello di città

Il **Modello di città cui ci si ispira** è una Arona a misura d'uomo, che recuperi la vocazione turistica e un forte senso di comunità e dei valori etici. Come in molte altre città il senso di comunità si è perso non perché la gente si sia inaridita, ma perché spesso la politica ha badato alla forma e non alla sostanza. Una Arona turistica con attenzione alle realtà commerciali, artigianali ed industriali, con un forte recupero delle periferie e delle frazioni, nonché alla sicurezza e al rispetto delle regole.

Si vuole recuperare il senso di comunità senza nessuna differenza tra abitanti del centro e di periferie e frazioni, in modo che tutti i cittadini siano egualmente considerati.

Uno degli obiettivi principali è il miglioramento della vivibilità generale cioè portare i servizi indispensabili ai cittadini della periferia, migliorare le condizioni di traffico, di parcheggio, e dell'ambiente.

In tutto ciò sarà importante che il cittadino che si rivolge all'Amministrazione per chiedere aiuto, fare un'istanza o segnalare un problema, riceva attenzione e risposte in tempi ragionevoli.

Sarà data massima importanza al principio di sussidiarietà orizzontale correlandosi con le Associazioni, riservando particolare attenzione ai servizi sociali e ai più deboli.

Per raggiungere l'obiettivo, gli strumenti utilizzati in ogni parte del programma e della futura amministrazione sono: la sussidiarietà verticale (comitati di quartiere), e la sussidiarietà orizzontale (sinergie e correlazioni da svolgere con il mondo esterno all'amministrazione quali associazioni, gruppi di cittadini, altri enti locali territoriali, consorzi e cooperazioni).

Il modello di città mira al recupero del **turismo stanziale**, cioè quello che prevede il soggiorno per più giorni in città e crea valore e indotto, a differenza di quello "mordi e fuggi".

Per lo sviluppo del turismo stanziale è fondamentale la realizzazione dell'area a LIDO e del porto turistico (pontili galleggianti) cui bisogna far seguire attività sinergiche in tutti i campi: turismo religioso, turismo del tempo libero, culturale, sviluppo di reti di collegamento come internet, portali turistici, anche in collaborazione con ferrovie, navigazione, ecc. Occorre facilitare la nascita di strutture ricettive come in una prima fase i bed&breakfast, abbracciando un territorio più vasto di quello comunale, come l'alto Vergante, i territori circostanti e Dormelletto con i suoi campings.

Al Turismo si deve associare un sostegno forte delle attività di commercio, dell'artigianato. Servono la promozione di sagre, la valorizzazione e il mantenimento delle attività più antiche e della residua industria.

Trent'anni fa Arona era una città turistica ma con una forte presenza industriale; attualmente sono poche le industrie rimaste e il nostro programma vuole creare sinergie fra turismo e industria, con il recupero delle periferie spesso dimenticate. Il progetto del Museo del cioccolato favorirà il turismo nelle sue molteplici forme.

Il colle di San Carlo, Dagnente, Montrigiasco e Mercurago dovranno diventare una bella cornice per la città di Arona, cui sono legate in un tutt'uno e fruibili da tutti i cittadini.

Il progetto dei bus-navetta ha lo scopo di portare i cittadini dalle periferie e frazioni al centro e viceversa.

La riqualificazione dei luoghi verrà realizzata mediante: il progetto "*Percorsi Letterari*" a Dagnente, la ristrutturazione delle ex scuole a Montrigiasco, un graduale rifacimento dell'illuminazione con lampade e lampioni esteticamente belli, un lastricato stradale curato, ed altre iniziative.

Anche a Mercurago sarebbe utile il miglioramento dell'arredo urbano, la cura nell'illuminazione, la revisione della segnaletica con l'eliminazione di quella inutile e a volte pericolosa, il rifacimento o la costruzione, ove mancanti, di marciapiedi rendendo pedonali zone ora impraticabili sia a piedi che con una carrozzina di bambini e/o disabili.

Le edificazioni, in futuro, dovranno essere fatte nel pieno rispetto del territorio circostante, dei cittadini che già ci abitano, con creazione di parchi pubblici a favore di bambini e anziani; anche in questo caso la cessione dei terreni agricoli del comune a favore di gruppi di cittadini favorirà il miglioramento della qualità della vita e l'arredo urbano.

Attenzione particolare verrà data allo stato di conservazione e manutenzione degli edifici scolastici onde assicurare agli studenti e alle loro famiglie garanzia di sicurezza.

L'etica dell'Amministrazione significa anche non passare sopra al volere della gente come successo nei casi del campo di via Monte Zeda (venduto anche contro il parere dei cittadini) e del porto (costruito nonostante molta gente avesse espresso parere contrario), e come succederebbe nel caso dell'edificazione di una fiera permanente in corso Europa.

L'attenzione all'etica è doverosa nell'esecuzione di opere pubbliche molte delle quali ad Arona sono costate un'enormità e valgono meno delle opere private, durano ancor meno e sono spesso fatte con materiali più scadenti.

## PARTE II: IL PROGRAMMA

### I SERVIZI SOCIALI: assistenza

#### **Premessa**

Il programma della futura Amministrazione ha l'ambizione di dedicare un forte impegno al sociale, sia aumentando l'attenzione alle persone più deboli, sia facendosi parte attiva per accrescere valore etico e senso di comunità della città.

Dalle testimonianze dei cittadini è emerso un evidente bisogno di riscoprire valori quali solidarietà, cittadinanza attiva e partecipazione alla vita della comunità.

*Lavoro, casa, relazioni*, risultano essere i bisogni concreti cui molti sono disponibili ad offrire il proprio aiuto.

Il territorio aronese è, infatti, ricco di numerose realtà associative e di volontariato che sono una grande risorsa per la città. Importante è l'utilizzo del principio di sussidiarietà orizzontale, un raccordo istituzionale e/o una cabina di regia in sinergia tra Amministrazione e Associazioni (Parrocchia, Casa della Gioventù, Centro Incontro Molinari, Centro Anziani, Auser, Croce Rossa, ASL, AVIS, AGBD, AGRDP...).

Le Associazioni di volontariato saranno mezzo di formazione e sensibilizzazione ai bisogni delle fasce più deboli.

Il programma sviluppa, da una parte, gli interventi a favore di quanti versano in condizioni di disagio/fragilità e dall'altra si rivolge alla popolazione lontana dai servizi sociali che, se sensibilizzata, contribuisce alla crescita del valore etico-civico della città e al recupero e all'espansione del senso di Comunità. Molte parti del programma sono destinate al legame tra periferie, frazioni e centro. Lo spostamento del baricentro della città dovrebbe permettere di vivere socialmente meglio in periferia e nelle frazioni e, al tempo stesso, di decongestionare il centro con una ricaduta positiva su viabilità, parcheggi e inquinamento. Il legame tra periferia, frazioni e centro determinerà, nel medio termine, il recupero del senso di comunità.

Nel corso dell'amministrazione si esamineranno le diverse possibilità di gestione dei servizi onde assicurarsi una struttura integralmente dedicata ai servizi sociali, con l'obiettivo di creare un sistema integrato a mezzo di un piano di zona con il coinvolgimento fattivo di tutte le realtà locali e territoriali per aumentare l'offerta sia in termini qualitativi che quantitativi

#### **Famiglia**

Gli intendimenti sono:

lavorare sulla comunità locale per diffondere una cultura dell'accoglienza, creare reti di supporto per le famiglie bisognose di aiuto, favorire esperienze di solidarietà, pensando alla famiglia come soggetto attivo in questo ambito. Nel concreto si sosterrà ciò che è già presente sul nostro territorio in particolare il Banco di Solidarietà, che da anni sostiene concretamente numerose famiglie bisognose presenti sul territorio.

Pensare ad una campagna intensa sull'affidamento minorile, con azioni di sensibilizzazione della cittadinanza allo scopo di diffondere l'idea dell'accoglienza anche "leggera" di minori in difficoltà. Preparare adeguatamente le persone e le famiglie ad esperienze di affidamento educativo, non residenziale, diurno o per il fine settimana, chiarendo le motivazioni, le caratteristiche e gli eventuali limiti alla disponibilità offerta. L'ultima campagna in tal senso risale al 1996.



Creare dei piani di supporto per le famiglie affidatarie, in sinergia con il servizio di Neuropsichiatria infantile del distretto di Arona. Organizzare stabilmente e periodicamente dei gruppi di lavoro per le famiglie affidatarie.

Costituire gruppi di Auto Mutuo Aiuto per genitori in difficoltà nell'educazione e crescita dei figli (adolescenti).

Proporre campagne d'informazione sull'adozione a distanza, sull'istituto dell'adozione nazionale e internazionale, sull'adozione mite e a rischio giuridico.

### **Minori: scuola e volontariato**

Si attiveranno progetti in collaborazione con gli istituti scolastici superiori e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, per favorire la conoscenza del mondo del volontariato tra i giovani. Si favoriranno la conoscenza delle tematiche del volontariato e incontri dentro e fuori la scuola, avvicinando i giovani degli istituti superiori alle pratiche di solidarietà e di cittadinanza attiva.

Altri obiettivi sono:

- Far conoscere ai giovani le varie associazioni di volontariato per dare loro un tessuto di vita sociale in cui saper dire, saper fare e saper essere cittadini attivi.
- Mettere in relazione scuole/giovani e territorio.
- Orientare i giovani verso una possibile scelta di fare volontariato come un modo per sentirsi protagonisti e responsabili nella società, sostenendo, nel contempo le diverse associazioni di volontariato nella ricerca di nuove risorse.
- Stimolare la partecipazione responsabile dei giovani alla vita sociale della comunità, anche per distrarli da stimoli negativi esterni.
- Promuovere convenzioni con palestre e centri sportivi della zona per una corretta crescita psicofisica della persona.
- Attivare di campagne di sensibilizzazione anche nelle scuole su abuso di droghe, alcool farmaci, ecc.

### **Anziani**

#### **- Per anziani autosufficienti**

“Progetto nonni”, una sorta di servizio civico in cui i protagonisti sono gli anziani che garantiscono la loro presenza all'interno delle biblioteche onde favorire un miglioramento e una maggiore fruibilità del servizio e “nonni vigili” per i quali esistono anche le borse lavoro.

Accesso degli anziani alle strutture sportive e culturali, attraverso convenzioni con centri sportivi della zona, cinema, teatri, mostre, il lido quando sarà realizzato. Il progetto ha una doppia finalità: sostenere economicamente l'anziano con limitate possibilità economiche e promuovere le strutture presenti sul territorio, pubblicizzandone le iniziative e rendendo più capillare la loro diffusione tra la popolazione locale.

Bus navetta 8 posti, a GPL o metano, con conducente dipendente comunale qualificato, che garantirà fermate nelle periferie, frazioni, mercato ed uffici cittadini, i cui costi di gestione saranno sostanzialmente abbattuti grazie a sponsorizzazioni. Il Bus navetta è un servizio che può essere effettuato in collaborazione con le strutture alberghiere e ricettive, nell'ottica anche di dare un servizio ai turisti.

Accesso ai soggiorni climatici organizzati annualmente dal Comune, da parte della popolazione anziana disagiata, garantendo condizioni favorevoli. Ad oggi il Comune garantisce solo il pagamento del trasporto. Il progetto mira a contrastare la solitudine che opprime irrimediabilmente gran parte della popolazione anziana, in particolare le persone che versano anche in condizioni economiche precarie.

- Anziani non autosufficienti

Analisi del servizio di assistenza domiciliare, analisi del servizio SAD per ottimizzazioni e economie di costo al fine di potenziare il SAD.

**Diversamente abili**

Sarà avviata una valutazione serena con le Associazioni dei disabili in merito alla creazione di una Fondazione finalizzata al “*dopo di noi*” e all’attuale attività di assistenza diurna. Ciò avverrebbe mediante conferimento di un immobile al patrimonio della fondazione e successiva destinazione di eventuali somme in denaro e valori patrimoniali, da parte dei genitori nel corso della vita e/o al suo termine, finalizzate a tutelare e garantire il percorso formativo, educativo e di vita dei disabili nel periodo del “*dopo di noi*”. Gli organismi di gestione della Fondazione saranno a maggioranza composta dai genitori dei disabili e a minoranza di nomina pubblica. Si garantirà l’impegno per sostenere ed incrementare l’assistenza e la crescita formativa dei diversamente abili, mediante la ricerca di un’unica sede maggiormente funzionale alle esigenze. Si prevederà la creazione di uno sportello di difesa dei diritti del bambino diversamente abile. Inoltre si prevederà un collegamento con altre realtà territoriali o associative, per creare una sorta di difensore civico cui la famiglia può riferirsi per vedere tutelati i diritti sanciti nella L.104/1992, con particolare attenzione al diritto all’integrazione scolastica. Occorre favorire la frequentazione scolastica in quanto la scuola è luogo primario di socializzazione e d’integrazione. L’istituzione di uno sportello con la presenza di un professionista che spieghi diritti e doveri di ciascuno e sia tramite tra famiglia e istituzione scolastica, favorirebbe le famiglie che spesso si trovano sole e disinformate. Lo sportello dovrà lavorare in rete con le associazioni del territorio assicurando consulenza professionale e passaggio di informazione.

Sarà fatta una verifica del servizio di assistenza domiciliare, al fine di valutare la possibilità di potenziare il SAD e ottimizzare le risorse disponibili e, se il caso lo richiede, si riorganizzerà il servizio stesso dando priorità agli interventi integrati con il servizio cure domiciliari del distretto di Arona. Si assicureranno principalmente i servizi finalizzati all’igiene personale e alle piccole medicazioni delle persone in condizioni di salute terminali.

Si favorirà l’accesso dei disabili alle strutture sportive (area lido), ricreative e culturali, attraverso convenzioni con centri sportivi della zona, cinema, teatri della zona di Arona. Il progetto ha una doppia finalità: sostenere economicamente il disabile (garantendo la gratuità anche al suo accompagnatore, che generalmente non è prevista, e che grava sulla famiglia del disabile stesso) e promuovere le strutture presenti sul territorio, pubblicizzandone le iniziative e rendendo più capillare la loro diffusione tra la popolazione locale.

Si valuterà la possibilità di erogare un sostegno concreto (economico, relazionale ed informativo) alle famiglie che curano una persona diversamente abile che non accedono già a contribuzioni o erogazioni (di età non superiore ai 75 anni). Si organizzeranno percorsi di sostegno psicologico fornendo la necessaria consulenza informativa.

**Adulti e nuove povertà**

Si intende realizzare:

- La creazione di uno “sportello unico delle associazioni” che dovrà garantire la costituzione di una banca dati delle associazioni presenti, con riferimento ad un territorio più vasto della sola città di Arona, che si occuperà di comunicazione, lavoro di rete e coordinamento tra Associazioni che operano nello stesso settore, organizzazione di tavoli di lavoro e serate a tema con la finalità di ottimizzare risorse e strumenti disponibili.
- La programmazione di serate per la formazione del personale volontario dando visibilità sul territorio alle associazioni stesse.

- La nascita di cooperative sociali che costituiscano il braccio operativo del Comune e che siano finalizzate alla creazione di nuove opportunità di lavoro per i soggetti svantaggiati. Il Comune stesso può creare occasioni d'inserimento lavorativo a fronte di borse di lavoro mirate, condividendo il progetto alla persona con i servizi istituzionali del territorio (Dipartimento di Salute Mentale e Servizio per le Tossicodipendenze) e con il privato sociale (convenzioni con cooperative sociali di tipo B, ad esempio o con associazioni regolarmente iscritte).
- Progetti contro gli sprechi alimentari verificando la possibilità di stipulare accordi con le onlus del territorio e con ipermercati, supermercati e piccoli negozi della zona. L'accordo dovrà garantire il ritiro, il trasporto della merce, la custodia in luoghi adatti a non alterare i prodotti, la consegna alle famiglie individuate in accordo con i servizi sociali ed i contatti con gli esercizi commerciali. Per le attività di recupero della merce può essere dedicata una persona in regime di borsa lavoro.

Per la realizzazione degli obiettivi si prevedono contributi economici a fronte di prestazioni lavorative calibrate sulla base delle competenze del richiedente, usando lo strumento della borsa lavoro, e un forte impegno nella ricerca di fonti di finanziamento che rendano realizzabili progetti a costi ridotti.

#### **Campagne di sensibilizzazione uso di alcolici e droghe / prevenzione incidenti stradali**

L'ISTAT evidenzia che la prima causa di mortalità tra i giovani è data dagli incidenti stradali, per contrastare i quali è necessaria una maggior campagna di sensibilizzazione ed informazione. Saranno promosse campagne di informazioni con il Ser.T. e le scuole rispetto ai temi dell'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti.

## I SERVIZI SOCIALI: sensibilizzare la collettività

### Obiettivo generale

L'Amministrazione si farà carico di stimolare e sensibilizzare i cittadini su temi etici e di rilevanza sociale e sanitaria, affinché si aumenti la percezione dei valori come la solidarietà, sussidiarietà orizzontale e la partecipazione attiva alla vita della comunità.

### La settimana della famiglia

Sulla base di quanto organizzato a Firenze nel 2007 con la conferenza Nazionale della Famiglia, si organizzerà una settimana dedicata ai vari temi con eventi formativi, seminari, culturali, ludici e sportivi, in diverse parti della città, comprese le periferie e frazioni in orari diversi nell'ambito della stessa giornata.

Verrebbero invitate le associazioni operanti sul territorio locale, regionale e nazionale, le realtà pubbliche e private del sociale, esperti, consulenti, insegnanti

Durante il corso dell'anno l'Amministrazione si farà carico, utilizzando il Cinema San Carlo e/o altre strutture del territorio, di organizzare attività seminari, serate a tema, spettacoli ed in generale sensibilizzazione sulla popolazione al fine di aumentare la percezione di temi del sociale legati alla vita.

I temi sia per la settimana della famiglia che per le attività formative in corso d'anno, potrebbero essere rispettivamente, scelti tra questi:

**Famiglia:** “La Famiglia, il territorio e le istituzioni -la sussidiarietà orizzontale-”; “Come la famiglia può educare ai temi della cittadinanza attiva e della solidarietà”; “L'affidamento familiare e l'adozione (nazionale e internazionale)”; “Il conflitto di coppia e la mediazione familiare”; “La comunicazione violenta in famiglia”; “L'economia domestica”; “Le relazioni di vicinato; buone prassi”; “La famiglia di fronte alla disabilità”; “Famiglia e scuola: le principali agenzie educative a confronto”; “La violenza domestica (il maltrattamento alle donne e ai bambini: come chiedere aiuto/come aiutare a chiedere aiuto)”; “Come conciliare lavoro e tempi di cura”; “Come educare alla “diversità” (diversamente abili, diversità culturale)”.

**Minori:** “I comportamenti devianti a scuola: il bullismo”; “Tempo libero e tempo vuoto: il ruolo funzionale dello sport e del volontariato”; “Rapporto tra adolescenti e sessualità”; “Adolescenti: quali sono i modelli con cui si confrontano?”; “Sostenere l'autostima nei bambini”; “Saper ascoltare e saper osservare il bambino”; “Saper leggere il disagio nel comportamento del bambino/adolescente”; “Saper leggere i segnali del disturbo alimentare”.

**Anziani:** “La creatività delle persone anziane”; “Il movimento come stile di vita per gli anziani”; “Anziani e bambini: l'incontro tra generazioni”; “Anziani e servizio civico”; “La povertà di relazioni e la solitudine”; “Le malattie neurologiche: il morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson”; “L'accompagnamento verso la morte”.

**Handicap:** “Handicap e musica: il linguaggio della musica nella relazione d'aiuto”; “Le possibili strategie d'aiuto: i gruppi di auto mutuo aiuto”; “L'integrazione scolastica”; “**L'autismo: il comportamento problema e la gestione domiciliare**”; “I diritti del bambino disabile a scuola”; “Disabilità e scuola: nodi problematici e strategie di risoluzione”; “Disabilità e lavoro: possibili prospettive”; “I siblings: la relazione tra fratelli”; “Terapie riabilitative con gli animali: la pet therapy”; “L'assistenza della persona diversamente abile: agevolazioni fiscali e diritti garantiti”.

**Nuove povertà:** “Immigrazione ”; “Le dipendenze da sostanze alcoliche, psicotrope e stupefacenti”; “Le nuove dipendenze: da gioco e da internet”; “Le povertà culturali e di relazioni”; “Salute e prevenzione lo screening”.

## LE SCUOLE

### **Edilizia Scolastica**

Sarà effettuato un accurato esame delle problematiche relative agli edifici scolastici ed alla loro messa in sicurezza, previo confronto con la dirigenza scolastica, per eliminare situazioni di degrado, per evitare incidenti e permettere a bambini e ragazzi di studiare e crescere in strutture dignitose.

Saranno assunte quelle iniziative utili per assicurare l'uscita da scuola in sicurezza per alunni e studenti, possibilmente evitando disagi alla viabilità, in particolare con riguardo alle scuole di via Monte Nero e Dante Alighieri.

Il comune si adopererà per reperire i fondi, anche tramite finanziamenti esterni, da destinare alla scuola per progetti quali l'acquisto di attrezzature sportive, di piante per i giardini, di giochi da esterno, operando economie di scala nella gestione degli acquisti e delle assistenze tecniche, coinvolgendo e coinvolgendo maggiormente i genitori nella gestione della scuola.

### **Scuolabus**

Sarà potenziato l'attuale servizio Scuolabus (che attualmente serve due scuole elementari su quattro e due dell'infanzia e non riesce a coprire tutte le domande), dando aiuto ai genitori e decongestionando parcheggi e traffico.

### **Scuola elementare Nicotera**

Riqualficazione della vecchia palestra del Collegio De Filippi ad uso della scuola materna e della scuola elementare Nicotera.

### **Campagne di sensibilizzazione**

L'Amministrazione si farà carico di instaurare un fattivo rapporto con la dirigenza scolastica delle scuole di ogni ordine e grado perché vengano attuati annualmente corsi di informazione in tema di risparmio energetico e idrico, salvaguardia dell'ambiente e raccolta differenziata.

## LA CULTURA

Le attività culturali, in un Comune come Arona, devono avere il duplice scopo di promuovere la cultura per tutte le età ed i ceti sociali e costituire un elemento di attrazione per il turismo, tenuto conto della connotazione turistica di Arona e del suo Territorio per tutti i periodi dell'anno.

### **Luoghi della cultura in Arona**

I luoghi dove le attività culturali possono svolgersi, a seconda delle varie stagioni dell'anno, sono quelli offerti dall'ambiente naturale: La Rocca Borromea, le Piazze del Popolo e San Graziano, la Punta del Vevera, il Parco di Villa Leuthold e quanto altro di pertinenza comunale. Potrebbero essere utilizzati inoltre il Palacongressi Salina, il Cine-teatro san Carlo, il Cortile interno di Casa Usellini o di altre dimore del centro storico.

Avendo poi un occhio di riguardo anche a periferie e frazioni, si potrebbero recuperare tutti i luoghi, soprattutto in estate, dove tenere manifestazioni culturali, concerti, recitals letterari. Quest'ultimo aspetto della proposta si sposa con l'idea fondamentale del nostro programma che appunto propone di creare ogni possibile collegamento con le periferie e le frazioni.

### **Pianificazione eventi**

Per quanto riguarda l'aspetto temporale degli eventi e delle iniziative culturali esse andranno fatte coincidere con le feste cittadine - la Festa patronale dei Martiri (Tredicino), la Festa della Natività di Maria (8 settembre), la festa di San Carlo – ed in occasione di Pasqua, Natale, Ferragosto, Carnevale, senza trascurare i periodi di bassa stagione.

Incontri Culturali a tema, destinando le iniziative anche agli studenti delle scuole aronesi.

### **Pinacoteca comunale**

Dall'ascolto dei cittadini emerge il desiderio che si realizzi la pinacoteca comunale dove raccogliere le opere che attualmente sono invece tenute con poca diligenza negli uffici comunali, recuperando e catalogando anche i quadri degli artisti che parteciparono ai concorsi "Luoghi di Arona e del Lago".

### **Mostre**

Arte Figurativa: patrocinio comunale a mostre di quotati artisti contemporanei che lascino in donazione al Comune una loro opera in cambio di esposizione mensile. In tal modo si può dotare gradualmente la città di una galleria d'arte contemporanea. L'investimento culturale sarebbe così assicurato.

Mostre ed Eventi da organizzarsi in collaborazione con Regione e Pro Loco, istituendo anche concorsi a tema.

Valorizzazione del museo archeologico e mineralogico favorendo la sua conoscenza e importanza con iniziative specifiche, nonché mostre per la valorizzazione dei personaggi illustri aronesi.

### **Concorsi culturali**

Istituzione di Concorsi di Letteratura, Racconti, Narrativa, Poesia, Pittura e Scultura con patrocinio del Comune, cui affiancare quelli di Provincia e Regione.

### **Teatro**

Programmazione di una stagione teatrale e previsione di incentivi alla formazione di una compagnia amatoriale coinvolgendo sia i giovani -favorendo così la scoperta delle loro capacità recitative- che gli anziani.

Nel primo caso con la collaborazione dei docenti delle scuole aronesi, nel secondo del Centro Incontro anziani e dell'Unitre

### **Cineforum**

Nell'ottica della valorizzazione di quanto è già esistente sul territorio, favorire con l'aiuto del Comune le attività che hanno luogo presso il cine circolo San Carlo.

### **Musica**

Per quanto riguarda la Musica, oltre a favorire quanto esiste sul territorio in termini di associazioni locali, ci si orienterà verso eventi di forte richiamo artistico con opere liriche, balletto e concerti di musica classica garantendo la massima qualità possibile.

Si cercherà di correlarsi sinergicamente con le realtà esistenti in altri territori con il duplice scopo di organizzare in città eventi musicali di rilievo e costituire così un punto di attrazione non solo culturale ma anche turistico.

Si precisa che tutti i generi musicali (classica, lirica, jazz, fusion, pop) troveranno la loro giusta attenzione da parte dell'amministrazione, la quale si farà carico di creare tutte le sinergie utili per avere la collaborazione di centri di promozione musicali. Ciò permetterà di avvalersi della preparazione di docenti di altissimo livello e non solo si potrà parlare di ogni tipo di musica ma anche di educazione musicale rivolta a tutti i ceti grazie all'organizzazione di seminari o corsi.

Ripristino della Filarmonica Aronese (Banda musicale) quale strumento educativo per gli alunni delle scuole e motivo di aggregazione culturale e sociale.

### **Il senso della propria Storia e Memoria di essa quali fonti di comunità ed appartenenza .**

La rivalutazione della vita dei nostri antenati, portata a conoscenza delle giovani generazioni o dei cittadini aronesi acquisiti favorirebbe il concetto etico di appartenenza. I questionari hanno messo in luce che la nostra civiltà contadina ed artigianale, le arti ed i mestieri che hanno nel tempo connotato la nostra città, dovrebbero essere oggetto di attenzione da parte degli amministratori. Dunque il ricorso a mostre fotografiche, al recupero ed alla catalogazione di attrezzi di lavoro, costumi, mezzi di locomozione, scritti o documenti d'epoca, valorizzazione di episodi storici locali, soddisferebbero questa esigenza. Infine anche il restauro di busti di personaggi storici, oggi abbandonati e in degrado nel cimitero cittadino, sarebbe un modo per ricostruire la storia locale.

Di certo esistono ancora presso famiglie di vecchi aronesi sia "le memorie storiche" degli anziani che andrebbero raccolte e registrate, sia oggetti o quant'altro relativi all'Arona che non c'è più: il frutto di quanto recuperato potrebbe trovare una degna collocazione in qualche area espositiva ricavata nei locali comunali.

Allo stesso modo, essendo Arona una civiltà di origini contadine-lacustri, si individueranno eventi quali mostre, fiere e sagre di tipo gastronomico - avvalendosi anche di quanto offrono le locali attività produttive - per recuperare la nozione di "cibo semplice e genuino" ormai soppiantato da abitudini alimentari troppo moderne e talvolta persino nocive alla salute.

Si otterrebbe così il duplice scopo di riportare alla luce tradizioni gastronomiche scomparse, sconosciute e dimenticate e fornire ai cittadini esempi di alimentazione più sana.

Viviamo nella terra del riso, del vino doc, della frutta (castagne, mele), dei funghi, dei formaggi dei nostri alpeggi: in sinergia con i Comuni vicini dove hanno origine i prodotti tipici locali, Arona potrebbe farsi promotrice di eventi per la promozione e valorizzazione dei frutti delle nostre Terre di Lago e Collina. Il tutto favorirebbe la nostra comunità sia sotto il profilo commerciale che turistico.



## LO SPORT

Il progetto sullo sport nasce da un attento ascolto della gente che ci ha permesso di individuare quattro punti fondamentali per offrire un buon progetto alla città:

- Sport nelle scuole, avviamento allo sport, attività motorie per gli anziani.
- Attività sportive agonistiche con principio di sussidiarietà per le associazioni sportive presenti sul territorio.
- Interventi sulle strutture sportive esistenti ed eventuali nuovi progetti.
- Sport rivolto al turismo plurigiornaliero, eventi, manifestazioni ad esse collegate ( amatoriali e professionali ).

### **La scuola, gli anziani e lo sport**

Per una società migliore occorre educare i **giovani** in età scolare alla pratica di attività ludico-sportive-culturali. In quest'ottica si attiverà ogni possibile collaborazione con le scuole dell'obbligo. Poiché lo sport riveste un ruolo sociale ed educativo per i bambini, essi debbano avere il diritto di accedere alle attività sportive a prescindere da capacità tecniche e possibilità economiche.

L'Amministrazione si propone in questo caso di coinvolgere i dirigenti scolastici.

Il progetto, in sintonia con l'impegno del C.O.N.I. che prevede finanziamenti a fondo perduto per la divulgazione dello sport nelle scuole, è volto a offrire a tutti l'opportunità di praticare: basket, volley, tennis, scherma, nuoto, atletica, calcio, vela, ecc., inizialmente come gioco e successivamente come forma di espressione della propria personalità.

Le attività ludico-sportive devono proseguire nel periodo delle vacanze in orari diversi; in questo modo i ragazzi saranno impegnati ed accuditi nei rispettivi contesti (vedi Grest) offrendo aiuto a famiglie di lavoratori impossibilitate a farlo negli orari di lavoro.

Il progetto, inoltre, prevede un coinvolgimento degli **anziani** nelle attività motorie con corsi specifici e la sensibilizzazione dell'importanza di tali attività per la loro salute fisica e mentale.

Poiché una buona amministrazione ha il dovere morale di dotare i complessi scolastici di strutture adeguate allo svolgimento di attività sportive, sarà nostro compito:

- riqualificare le strutture esistenti (palestre polivalenti, auditorium, piscine, ecc.)
- prevedere nuovi progetti dove le strutture mancano.

Il progetto vale anche per le frazioni, importanti realtà con la connotazione di "paese", che dovranno essere inserite in un programma di potenziamento degli impianti per le attività ludico-sportive- turistiche.

### **Attività sportive agonistiche / associazioni operanti sul territorio**

Sarà forte l'impegno dell'Amministrazione verso le associazioni operanti sul territorio che praticano le rispettive discipline sportive attuando una politica di sussidiarietà. Tali associazioni rappresentano la continuità nel coinvolgimento dei ragazzi e nel loro avvio graduale ad attività di tipo agonistico sportivo, dalle categorie giovanili sino alle rappresentative maggiori. Nel limite del possibile, l'Assessorato competente si collegherà con le Associazioni sportive in vari modi:

- concertando nuove strategie per rafforzare le attività agonistiche e didattiche;
- agevolando l'organizzazione di eventi ;
- lavorando in sinergia per la propaganda e il reclutamento di nuovi futuri atleti.

L'Amministrazione s'impegnerà inoltre, ove necessario, a sviluppare e realizzare progetti per migliorare le rispettive sedi sportive. Valutando le priorità, si forniranno aiuti alle associazioni per accedere, secondo i giusti canali (C.O.N.I., Regione) a finanziamenti a tassi agevolati e/o a fondo perduto. Per evitare il verificarsi di episodi imbarazzanti come quello dell'Arona Nuoto e Pallanuoto, si stabilirà un rapporto sinergico tra amministrazione e associazioni. Sarà inoltre

impegno prioritario far ritornare questa gloriosa società sportiva allo svolgimento di tutte le attività agonistiche e didattiche nella sede che le compete.

### **Strutture sportive esistenti / eventuali nuovi progetti**

Si intende rilanciare la struttura della Nautica per ricreare un polo di attività per soddisfare le esigenze sportive e ricreative dei cittadini aronesi.

Verso la fine degli anni settanta, terminata la gestione privata, la Nautica ha avuto diverse conduzioni, ma il comune non ha provveduto ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad eccezione degli Amici del Tennis, dei Veterani Aronesi e degli Amici del Lago, con l'inevitabile degrado delle strutture esistenti e la cessazione di alcune attività sportive lacustri.

Ci si propone quindi di ridare lustro al complesso della Nautica e ampliare la gamma delle attività da offrire agli utenti.

Facendo tesoro delle esperienze acquisite dalle stesse associazioni a tutt'oggi inserite nel centro si provvederà come segue:

- individuazione e programmazione delle priorità di intervento a seconda delle necessità ivi connesse, tenuto conto del bilancio
- individuazione e programmazione dei lavori di ristrutturazione e costruzione del complesso ludico-sportivo secondo fasi di attuazione che consentiranno via via la fruizione degli impianti e la programmazione delle diverse attività culturali e ludico-sportive proposte
- promozione di corsi didattici, ricreativi ed agonistici per: tennis, sci nautico, vela, canottaggio, wind surf, sport subacqueo, ecc. in collaborazione con le società operanti sul territorio.
- Previsione di attività di balneazione e solarium mediante la riattivazione della spiaggia, aumentando l'area "rubando al lago" e installando pontili galleggianti.

Si prevede infine un'attività di *servizio e di ristoro al pubblico*. L'Amministrazione non trascurerà di valorizzare ai fini turistici-ambientali la zona tra la Nautica e il Cit bar, coinvolgendo i privati nella costruzione e gestione di una struttura ricettizia, di collegamento e completamento delle due realtà esistenti mediante l'attivazione di un project financing.

Grazie all'ascolto delle problematiche inerenti lo sport, è emersa l'esigenza di un potenziamento della struttura sportiva Comunale di piazzale Vittime di Bologna, attualmente dotata di due campi per il calcetto e di un campo da tennis. Si concorderà con l'associazione che attualmente gestisce il centro sportivo un progetto per lo sviluppo dei servizi in dotazione.

In particolare, nell'area adiacente i due campi di calcetto tuttora a prato, valuteremo l'ipotesi di allestire a grande richiesta:

- un campo di basket all'aperto;
- un campo di bocce;
- un nuovo campo da tennis.

il tutto con un occhio di riguardo all'offerta sportiva per le nostre scuole.

Nella palestra del Palazzetto dello sport, dove svolge la propria attività l'Arona Basket, valuteremo l'ipotesi di sostituire l'attuale superficie in linoleum con una pavimentazione in parquet.

Nello stadio di calcio di Via Monte Nero, di recente costruzione, si effettueranno un serie di interventi di manutenzione e, in particolare, andrà rivisto l'impianto di riscaldamento delle aree servizi e spogliatoi, che ha in dotazione una caldaia sovradimensionata alla struttura, con evidente spreco di energia e denaro.

L'Amministrazione valuterà la possibilità di concedere in comodato alla associazione Arona Calcio, attuale gestore del complesso sportivo, la struttura adibita a bar ed attualmente inutilizzata, nonché a trovare adeguata sistemazione per le associazioni sportive di pallacanestro, pallavolo...

Per dare una nuova identità turistico-stanziale alla nostra città, saranno potenziate le strutture inerenti lo sport ed il tempo libero che saranno localizzate in prossimità di Viale Baracca, in un contesto studiato in parallelo al progetto di riqualificazione di Corso Europa .

### **Sport per il turismo stanziale / manifestazioni sportive (amatoriali e professionali)**

La più importante prerogativa della nostra Città è di avere nel lago Maggiore lo spazio naturale in cui organizzare una serie di eventi legati agli sports acquatici.

Sarà quindi nostro interesse, in collaborazione con tutte le associazioni che svolgono attività sul lago, studiare un piano di programmazione di eventi sportivi che costituiscano volano e mezzo di rilancio turistico - commerciale.

Ad Arona abbiamo: Club Velico, Lega Navale - sez. di Arona, Arona Nuoto, Arona Club Sommozzatori, associazioni con le quali lavoreremo in sinergia per organizzare regate veliche e storiche, competizioni di canoa, nuoto di fondo.

Nelle strutture sportive che verranno realizzate nel progetto di riqualificazione di Corso Europa, sono previsti campi per la pratica del beach volley e del beach tennis. Ciò permetterà di organizzare tornei locali e nazionali in cooperazione con le rispettive Federazioni Nazionali. Attirando molto pubblico amatoriale nel periodo estivo, detti eventi sono in forte espansione a livello nazionale e in tal modo s'incrementerà il turismo sulle nostre spiagge.

Con lo scopo di valorizzare un'altra delle peculiarità del nostro territorio, "Il Parco Naturale dei Lagoni", anche con un "percorso vita-salute", il nostro progetto sugli eventi sportivi legati al turismo, prevede l'organizzazione di discipline inerenti il cross, quindi gare di ciclo cross, cross bike, podismo in genere.

Il nostro progetto asseconderà tutte quelle iniziative che per tradizione hanno luogo da lungo tempo sul nostro territorio, provvedendo al patrocinio e pubblicizzando il più possibile tutte le manifestazioni che avranno lo scopo di dare lustro alla nostra città ed offrire possibilità di lavoro ai nostri concittadini.

## LA SANITÀ

### **Miglioramento del servizio ospedaliero**

L'Amministrazione si impegnerà ad adoperarsi a tutti i livelli, affinché vengano potenziati gli attuali servizi dell'ospedale cittadino.

Inoltre ci impegneremo nel farci portatori di una generale valorizzazione della struttura, ponendo il cittadino al centro dell'attenzione dell'attività sanitaria soprattutto per quanto riguarda l'assistenza 24 ore su 24 del presidio di pronto intervento.

### **Punti di prelievo nelle periferie**

La necessità di creare dei punti prelievo nelle periferie della città, nasce da più esigenze:

- **l'enorme difficoltà** da parte della popolazione (soprattutto anziana), di recarsi presso il laboratorio analisi del Presidio Ospedaliero di Arona;
- **l'enorme afflusso** di persone che ogni giorno colmano le sale del laboratorio analisi
- **l'inevitabile attesa** che costringe le persone a soggiornare in laboratorio anche per ore

### **La creazione di ambulatori periferici**

- nella frazione di Mercurago o sviluppo della convenzione con la Clinica S. Carlo
- nella frazione di Dagnente
- nella frazione di Montrigiasco

Lo standard qualitativo dei servizi di prelievo sarà oggetto di monitoraggio costante da parte dell'amministrazione. La qualità dei servizi che verranno resi garantirà il conseguimento dell'obiettivo dello spostamento del baricentro della città.

## PIANO EDILIZIO

Nonostante la popolazione residente sia in calo, lo sviluppo edilizio è in forte e costante espansione.

L'Amministrazione Comunale, in questo particolare settore, agirà mutuando il principio del “buon padre di famiglia”, facendo gli interessi della collettività rendendo più agevole la possibilità di ristrutturare le abitazioni, gli ampliamenti e la costruzione di garage e tettoie per la legna, rispettando criteri estetici.

In campo urbanistico, l'Amministrazione, in linea generale, non condivide la “cosiddetta perequazione fondiaria”.

L'Amministrazione si attiverà per avere una pianificazione che coniughi le esigenze dei cittadini aronesi agli interessi della collettività. Ciò sarà possibile grazie alla semplificazione delle procedure amministrative ed alla più adeguata interpretazione degli strumenti esecutivi esistenti e della normativa vigente.

L'Amministrazione avvierà contatti con le Amministrazioni dei comuni limitrofi, per lo studio di un piano viario intercomunale, al fine di realizzare una circonvallazione che tagli il flusso di transito pesante in Arona, in modo da risolvere la problematica salvaguardando il territorio urbano ed extra urbano nell'interesse di tutti.

Ed è proprio l'ottica intercomunale che va perseguita: oggi le scelte dei singoli comuni sono per forza limitate. Occorre avere una visione ampia di un territorio che è di fatto legato da interessi e problemi. Le decisioni in ambiti quali le zone industriali, quelle commerciali legate ai flussi di transito, quelle turistiche – si pensi ad un viale pedonale e ciclabile che costeggia il lago, da Arona a Castelletto Ticino – possono essere prese solo in un ambito sovracomunale mediante un piano regolatore intercomunale di cui Arona deve essere il promotore.

## L'AREA SICUREZZA

### **Situazione**

La raccolta delle segnalazioni è stata fruttuosa in quanto ha messo in evidenza in modo circostanziato le richieste di un intervento sul territorio, sia in chiave preventiva che repressiva.

I cittadini hanno espresso il bisogno di avere una presenza rassicurante e diffusa su tutto il territorio della polizia municipale, anche nelle ore notturne, che oggi non è riscontrabile.

Gli stessi hanno evidenziato che una buona illuminazione e un'adeguata gestione del traffico automobilistico, contribuirebbero a dare maggiore sicurezza.

È diffuso un senso di abbandono e di sfiducia poiché le esigenze della cittadinanza, spesso semplici e di buon senso, sono state disattese dalle Amministrazioni precedenti.

Si propone pertanto di eliminare questo disagio con iniziative di seguito illustrate.

### **Telecamere e controlli**

Il posizionamento di telecamere sul territorio, collegate ad un sistema centralizzato, disincentiverebbe azioni vandaliche e criminose.

Nella gestione di questo sistema si ricercherà l'integrazione e la correlazione con i servizi di vigilanza attualmente già effettuati a esercizi pubblici, negozi e banche da parte di società private.

Per il finanziamento di questo sistema, si ricorrerà prevalentemente alla Regione, nell'ambito delle leggi e dei provvedimenti già esistenti (in particolare la legge regionale 23/07) per fruire dei benefici previsti dai provvedimenti attualmente in vigore.

### **Vigili urbani**

Stante l'attuale posizione decentrata del Comando dei vigili urbani si valuterà l'opportunità di riportarlo presso la sede del Comune.

Si renderà necessaria una riflessione per verificare se l'attuale dotazione organica è compatibile con le esigenze del territorio e, se dal caso, saranno presi i provvedimenti dovuti.

Si promuoverà ogni tipo di confronto con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio al fine di assicurare un'effettiva presenza in centro, frazioni e periferie, nei momenti di maggiore necessità.

Il decoro della città e il rispetto delle regole più elementari di convivenza civile, saranno garantite attraverso utili ed appropriate iniziative, al fine di consentire ad ogni singolo cittadino di vivere serenamente.

## LA MOBILITÀ

### Piano regolatore della mobilità

Per il miglioramento della viabilità cittadina e dei parcheggi, di assoluta importanza, verrà realizzato un “**PIANO REGOLATORE DELLA MOBILITÀ**” (PRM) che consentirà di programmare le priorità di intervento.

Il PRM, che è un’evoluzione del Piano Urbano del Traffico, in sintonia con il Piano Regolatore Generale, pianificherà il sistema della circolazione e della sosta in tutte le strade e di tutte le tipologie di utenti della strada, in raccordo con gli sviluppi urbani ed economici della città e della tutela dell’ambiente e della salute del cittadino.

Il PRM evidenzierà lo sviluppo sostenibile della città e della mobilità.

In particolare l’Amministrazione s’impegnerà ad eseguire anche i seguenti interventi, se compatibili con il PRM:

### Viabilità

- Sistemazione dei **marciapiedi** esistenti e formazione di nuovi
- Formazione di eventuali nuove **rotonde** (Incroci: Via V. Veneto-Via Mazzini-Via Torino, Via Milano-Via XX.Settembre-Via Torino-Corso Liberazione, e Viale Baracca SS. 33)
- *Bretella* (collegamento di Via per Oleggio Castello a Via per Dormelletto, passando dall’ex maglificio san Carlo) che consentirà di alleggerire il traffico di Mercurago e Arona centro, dalle auto in direzione Milano
- Revisione del sistema di circolazione, soprattutto in ordine al miglioramento del traffico nei momenti di punta del sabato e della domenica.

### Parcheggi

- Raggiungimento di un accordo per la presa in gestione diretta al Comune del parcheggio “stazione”, reperendo così n.350 posti auto circa ed eventuale sopraelevazione con intervento di privati.
- Reperire sul territorio tutti gli spazi idonei alla formazione di parcheggi, tra cui la valutazione dell’opportunità e della possibilità di costruzione di un parcheggio interrato su parte dell’ex campo sportivo di via Monte Zeda mediante il coinvolgimento finanziario di privati nella costruzione e gestione.
- Redistribuzione e migliore visibilità dei posti-auto esistenti in varie zone: Corso Europa e vie di accesso-Via 26 Aprile- consistenti in numerosi posti auto ad oggi poco sfruttati in quanto non segnalati.
- Project financing per formazione parcheggi multipiano Largo Compagnia dei Quaranta (villa Cantoni), Piazza De Filippi e in eventuali altre zone come da risultanze del PRM.
- Evidenziare, con apposita ed idonea cartellonistica luminosa, i parcheggi disponibili sul territorio, al fine di far confluire le auto evitando che le stesse entrino nel centro.

- Studio e verifica della gestione dei parcheggi al fine di ridurre il costo di parcheggi dei residenti su tutto il territorio.

### **Percorsi ciclo-pedonali**

Riesame approfondito della situazione attuale e predisposizione di un piano di interventi per la valorizzazione e creazione di **percorsi pedonali** per guidare il turista alla scoperta dei monumenti e delle zone di particolare pregio della città, tra cui sicuramente:

- Ripristino e sistemazione del percorso per San Carlo, rendendo agibile la scalinata pedonale; formazione di un percorso guidato alle Cappelle.
- Ripristino della scala di collegamento fra le Rocchette e la Statale, per collegare il percorso pedonale da San Carlo al centro cittadino, attraverso le Rocchette-Nautica-Piazza Gorizia.
- Percorsi guidati nel centro storico per la visita dei Monumenti e Chiese, andando a creare così nuovi flussi di transito, rendendo di interesse commerciale ed artigianale zone ad oggi quasi in completo abbandono (Zona a monte di Via Cavour-Vie Pertossi-Bottelli ecc.).
- Percorsi naturalistici verso il Parco dei Lagoni-Cantarana.

In base alle risultanze del PRM, verrà esaminata la possibilità di creare **piste ciclabili** sul territorio. Sicuramente verranno prese in considerazione le condizioni di fattibilità di:

- Collegamento della pista ciclabile esistente in Corso Europa con il centro della città e fino a Piazza del Popolo, creando così un idoneo collegamento ciclo-pedonale dalla Nautica al Lido e Corso Europa, future sedi di centri di notevole interesse come da progetti di programma.
- Formazioni di piste ciclabili lungo il torrente Vevera e dal previsto parcheggio di via Monte Zeda al centro.
- Creazione di un servizio di biciclette a noleggio orario in varie parti del territorio.

### **Recupero, valorizzazione e destinazione area “ex macello”**

L'Amministrazione, data la posizione strategica della suddetta area, promuoverà un concorso di idee in base alle vigenti normative, al fine di trovare soluzioni di intervento per la fruibilità della stessa.

### **Cartellonistica / segnaletica**

Verrà radicalmente semplificata, ridotta e resa intelligibile la cartellonistica stradale, in molti casi superflua.

Si provvederà all'installazione di totem multimediali e cartellonistica relativa alla storia e alle bellezze della città.



**Bus navetta**

Si prevede l'acquisto di due bus navetta 8 posti (a metano o GPL) per la città che, tutti i giorni in base alle ore di maggior afflusso stabilite dal PRM, portino la gente dai parcheggi delle periferie e frazioni verso il centro città e viceversa. Si intende sviluppare sinergie con gli alberghi, con l'Ambrosiana per le visite alla statua di San Carlo, con l'Ente Parco della Regione naturale dei Lagoni, e tutte le eventuali correlazioni che si possono sviluppare con gli enti Navigazione e Ferrovie, non dimenticando di rapportarsi con i comuni limitrofi

## LE FRAZIONI: interventi a favore della periferia

Nell'ambito del programma di rivalutazione delle frazioni, che meritano una particolare attenzione per meglio esaltare la favorevole posizione geografica, occorre rendere più facili i collegamenti con il centro città, migliorare la qualità della vita dei residenti e favorire un turismo desideroso di apprezzare le bellezze naturalistiche di quei luoghi.

### **Mercurago**

L'area di Mercurago rappresenta una zona del tutto particolare, una periferia che per dimensione di residenti supera addirittura quella di alcuni comuni vicini.

Si tratta quindi di un vero e proprio paese, un'area però completamente trascurata ove è stata favorita un'edificazione disordinata ed irrispettosa dell'ambiente e della vivibilità, che tra poco soffrirà ulteriormente in seguito alla crescita edificatoria programmata dalla variante di piano regolatore approvata negli ultimi giorni della attuale legislatura.

Mercurago verrà quindi abbellita, con particolare riferimento alle condizioni di pulizia generale, alla piazzetta, al lavatoio, all'arredo urbano a vantaggio dei residenti e dei commercianti della zona.

Spostamento del monumento ai caduti e ampliamento della piazza con riordino dell'arredo urbano.

Il traffico che la attraversa verrà decongestionato valutando la realizzazione di una bretella che devierà il traffico dall'entrata verso Oleggio in direzione Dormelletto, alle spalle dell'area occupata dall'ex maglificio San Carlo.

Si valuterà la fattibilità di un parcheggio nell'area dell'ex maglificio San Carlo mediante acquisizione dell'area da privati.

Sarà particolarmente curata con i necessari rifacimenti e la corretta manutenzione la dotazione dei marciapiedi, realizzandone di nuovi lungo la via per Oleggio che ne è sprovvista, con grande pericolo per i pedoni, così come avverrà per il Cimitero e la relativa area a parcheggio con l'eliminazione delle buche esistenti.

Il complesso di condomini denominati "Villa Rosa" in via Cadorna è un chiarissimo esempio di come l'Amministrazione vorrà essere vicino ai cittadini ed ai loro bisogni poiché i residenti hanno promosso da anni, senza ottenere ascolto, alcune semplici richieste che consentirebbero di migliorare la propria qualità di vita. Pertanto l'Amministrazione si impegnerà a cedere a privati le aree agricole di proprietà del Comune esistenti accanto ad ogni complesso condominiale per la realizzazione di eventuali parcheggi e parchi condominiali.

Inoltre l'Amministrazione si impegnerà alla sistemazione dei marciapiedi, dei dissuasori, dei rovi sporgenti, allo studio di fattibilità di una rotonda in corrispondenza del serbatoio dell'acqua, per meglio disciplinare il traffico.

In particolare l'Amministrazione valuterà la possibilità di una migliore sistemazione della piazza al centro di Mercurago, spostandone il Monumento ai Caduti e riordinando l'arredo, onde valorizzare un punto di ingresso cittadino.

Se Poste Italiane spa dovesse essere interessata a migliorare la ricettività del locale ufficio postale l'Amministrazione sarebbe disponibile a cedere a titolo gratuito un appezzamento di terreno di proprietà nelle vicinanze della casa di cura San Carlo.

In attuazione dell'opera di ascolto condotta sul territorio

A **Dagnente** si provvederà, ai seguenti interventi:

- pulizia dei tombini e mantenimento di una regolare manutenzione;
- potenziamento rete di erogazione dell'acqua;
- ripristino del manto stradale e, ove opportuno e possibile, realizzazione di pavimentazioni esteticamente più idonei alle caratteristiche paesaggistiche. Nella zona centrale del paese è opportuno realizzare una pavimentazione combinata di lastre di granito e ciottoli che rispecchi l'originale aspetto. Tale soluzione è anche pratica poiché si può rimuovere e ripristinare in occasione dell'effettuazione di lavori pubblici;
- miglioramento dell'attuale accesso alla chiesa ed al cimitero, che includa altresì il miglioramento dell'illuminazione pubblica con la sostituzione dei lampioni migliorando l'aspetto estetico. La salita essendo ripida necessità di un appropriato camminamento in lastre di granito con relativo corrimano di aiuto e adeguata illuminazione a LED di minor consumo energetico e maggiore resa luminosa;
- miglioramento dell'aspetto architettonico del cimitero ricercando una possibile armonia fra il vecchio cimitero di paese e l'ampliamento più recente;
- ripristino dell'isola ecologica al fine di evitare che i rifiuti siano abbandonati ovunque dai non residenti, studiando eventualmente con i comuni confinanti le più opportune soluzioni;
- valutazione della possibilità dell'ampliamento della via di Sopra e studio di fattibilità per la creazione di un parcheggio finalizzato anche all'ampliamento della sede stradale necessario per il transito dei mezzi di soccorso con variante al P.R.G.;
- miglioramento delle strade di transito intercomunali (San Carlo, Campagna, Oleggio Castello) il cui manto stradale è pericolosamente dissestato in più punti, provvedendo alla posa ove necessario di barriera di sicurezza, mantenendo la pulizia da cespugli, rovi, fogliame e rami sporgenti che tendono sempre più ad invadere la strada.

Nella frazione non esiste una struttura pubblica polifunzionale che possa soddisfare l'assistenza, le attività e le esigenze incontro della gente. Sono disponibili immobili quali l'ex asilo Don Bellotti in via Manzoni, attualmente inutilizzato ed in condizioni pericolose, e l'ex asilo in via Soardi, che dispone di un ampio giardino ubicato di fronte all'edificio delle Vecchie Scuole. Tra questi poiché il più degradato è l'ex asilo Don Bellotti, si provvederà mediante il coinvolgimento del gruppo di volontari responsabili che hanno in carico questo bene e dell'intera comunità, a definire come gestire la struttura a beneficio della comunità dagnentese;

A **Montrigiasco** si provvederà:

- ampliamento del cimitero utilizzando il terreno adiacente, già di proprietà del comune;
- realizzazione, in collaborazione con la Provincia, di un percorso pedonale che interessi l'ultimo tratto di Via Volta, partendo dal cimitero, fino all'uscita del paese (via Caduti per la Libertà) SP110;
- eventuale acquisizione dell'ultimo tratto di via G. Ferrari (in quanto è ancora strada vicinale) e di conseguenza installazione di punti luce;
- asfaltatura del tratto di strada comunale che unisce la via Conciliazione a via C. Colombo. In modo tale che si crei una piccola circonvallazione del paese;
- divieto ai mezzi pesanti di attraversare il paese;
- imposizione del divieto di sosta in piazza Martiri;
- possibile creazione di un parcheggio in via Beata Vergine delle Crocette;
- miglioramento dei sentieri che circondano Montrigiasco e che lo collegano alle altre frazioni, in collaborazione con il CAI;
- variazione del piano regolatore per favorire la ristrutturazione degli edifici storici e la

- costruzione di tettoie per il ricovero di legna e attrezzi;
- completamento della rete fognaria;
- acquisizione del terreno sito in Via Vignola e adibito a parco giochi, garantendone una regolare manutenzione;
- terreno retrostante la fontana di piazza A. Gnemmi, di proprietà del comune, da rendere fruibile dalla comunità (valutare una collaborazione con i locali pubblici che potrebbero occuparsi della gestione e della manutenzione fornendo un servizio bar, in cambio di agevolazioni; eventuale ripristino del campo da bocce);
- ricerca di bandi e recupero di fondi con la collaborazione dell'assessorato alla cultura della provincia per la ristrutturazione delle cappelle votive (compito di cui potrà occuparsi il comitato di quartiere);
- sistemazione del campo da calcio in via Caduti per la Libertà e collaborazione con un'eventuale associazione sportiva per la gestione dello stesso (acquisizione della striscia di terreno adiacente ormai in stato di abbandono);
- creazione di una pensilina per l'attesa degli autobus;
- miglioramento dell'illuminazione stradale (es: via G. Ferrari, via Circonvallazione);
- sostituzione dell'attuale illuminazione con altro tipo che possa valorizzare esteticamente il centro paese.

Poiché il cuore del paese è rappresentato dal fabbricato delle ex scuole, si vuole ristrutturarle, ripristinando le caratteristiche originali dell'edificio, per dare alla Comunità un luogo idoneo all'organizzazione di eventi ricreativi, alla fruizione di servizi decentrati quali i prelievi del sangue, l'ambulatorio medico, la biblioteca, ed ulteriori eventi culturali, che possono essere organizzati in collaborazione con le realtà associative e del territorio.

Alla **Campagna** si provvederà, dopo l'opera di ascolto condotta sul territorio, ai seguenti interventi:

- sostituzione graduale dell'attuale illuminazione con lampioni che rispecchino le caratteristiche del territorio, comunque all'interno di un progetto globale che mantenga l'uniformità nell'ambito comunale e privilegi l'installazione di impianti a basso consumo al fine di ridurre i costi di gestione e l'impatto ambientale;
- sistemazione del lavatoio al fine di ripristinare le condizioni originarie di questo manufatto che può essere considerato l'emblema della località;
- sistemazione ruscello rio Orazio al fine di evitare l'accumulo di foggiate che spesso causa l'erosione dell'acqua;
- sgombero neve e sistemazione manto stradale in via Campagna
- realizzazione della rete fognaria e dell'isola ecologica, entrambi attualmente mancanti.

## I COMITATI DI QUARTIERE

A dare concretezza all'annunciato principio di sussidiarietà verticale è prevista l'istituzione di comitati di quartiere, al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone nella gestione del territorio comunale

Da essi dovranno nascere idee e proposte per l'esecutivo onde assicurare una vera sinergia tra il territorio e l'Amministrazione.

Sarà assicurata una sede logistica e assegnato un fondo da gestire direttamente per l'esecuzione dei lavori in economia, per modesti interventi di abbellimento dell'arredo urbano, di piccole manutenzioni e migliorie del quartiere, per lo svolgimento di sagre e feste, nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali.

I comitati rappresentano una notevole innovazione nella storia della Amministrazione della città e saranno aperti a tutti i cittadini desiderosi di esprimere le proprie opinioni e di collaborare per il miglioramento delle condizioni di vita e dello stato della propria città.

L'idea è nata dall'ascolto capillare della gente identificando nel territorio comunale quattro quartieri ipotizzabili in :

- **Centro - Quadrivio - Gerin - Riviera**
- **Rione San Luigi**
- **Mercurago - Monte Nero - Tre Ponti - Sacro Cuore**
- **Alto Aronese: San Carlo - Campagna - Dagnente - Montrigiasco**

## LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IL LAVORO

### **Promozione e sviluppo attività sul territorio**

L'Amministrazione deve farsi promotrice di ogni iniziativa utile a preservare ed incrementare le attività produttive e le occasioni di lavoro sul territorio.

Sarà fondamentale un'opera di continua consultazione con gli operatori economici, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e del turismo, un tavolo di lavoro periodico svolto tra la Giunta, gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

Poiché l'opera di promozione del territorio svolta dall'Amministrazione è primariamente rivolta ad ottenere cospicui benefici in termini di immagine e di ritorno economico, l'individuazione e la programmazione degli eventi che interesseranno la città, saranno preventivamente discussi con i rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e del lavoro per assicurare la migliore gestione possibile.

La condivisione degli obiettivi avrà quindi come naturale conseguenza il massimo beneficio possibile per tutti.

Particolare attenzione verrà rivolta alle richieste relative alla facilitazione delle operazioni economiche, ad eventuali richieste di ampliamento della superficie dei plateatici concedendo la possibilità di mantenerli per tutto l'anno, al controllo dei flussi di traffico, sia durante i normali periodi di attività che nei momenti particolari, legati a festività e ricorrenze che rappresentano un patrimonio per la città e per le proprie attività economiche.

### **Mercati**

Sarà anche attentamente analizzata la possibilità di innovare l'attuale svolgimento dei mercati, aggiungendo anche altre occasioni commerciali, eventualmente specializzate in settori particolari, che possano essere distribuite sul territorio cittadino al fine di aumentare l'afflusso e la distribuzione della clientela ed incrementare le occasioni di reddito a beneficio degli operatori economici.

### **Nuove iniziative**

L'Amministrazione si adopererà per individuare le attività rispondenti alle necessità del territorio (come ad esempio le manutenzioni boschive, al fine di recuperare la materia prima indispensabile per la produzione dei pannelli in truciolato, lo sgombero della neve ed i numerosi giardini presenti, mediante un'analisi mirata alla preservazione degli aspetti ambientali) che possono essere fonte di temporanea occupazione e sostegno nel breve periodo, favorendo le iniziative imprenditoriali che danno garanzia di impiego in questo senso.

Le strutture a lago dovranno essere poi sfruttate anche al fine di promuovere manifestazioni commerciali ed espositive legate al mondo nautico, vista la presenza sul territorio di importatori e di numerosi cantieri nautici.

## IL TURISMO: Arona tra il lago e la natura

La valorizzazione di Arona turistica si deve basare in primo luogo sul risalto delle sue bellezze naturali quali il lago, il suo Lido, le colline circostanti e il parco dei Lagoni e per la sua storia con la Statua di San Carlo, dei luoghi ove visse Felice Cavallotti e del parco della Rocca Borromea.

L'evoluzione delle esigenze turistiche e la necessità di rilanciare l'immagine di Arona, con un turismo stanziale anziché di passaggio legato principalmente alle attività commerciali e alla sosta breve fin qui seguiti, portano a proporre una visione più ampia dello sviluppo turistico locale.

Turismo significa non solo sfruttare le peculiarità territoriali ma creare un forte legame che funzionalmente si integri con altre attività di interesse più vasto quali lo sport e la cultura.

La città, grazie alla posizione e al contesto storico, deve essere un polo di riferimento. Per entrare nei circuiti il turismo dev'essere legato al territorio e alla natura, agli eventi culturali e agli eventi sportivi, collegati tra loro per proporre pacchetti per esigenze diverse. L'ottica dovrà essere quella di ricreare un turismo settimanale con convenzioni di tipo commerciale quali: famiglie con bambini, amanti della cultura, giovani, sportivi, gite scolastiche, turismo religioso.

A sostegno dell'immagine turistica si cercherà di individuare un simpatico simbolo del Lido (ad esempio un cigno con un salvagente a righe bianche e rosse) che, con sua appropriata pubblicità, attirerebbe i bambini ed aumenterebbe di certo la conoscenza di Arona turistica

Diversi sono gli spunti cui attingere per lo sviluppo del progetto turistico:

- favorire il turismo religioso anche in relazione al percorso che porta alla statua di San Carlo
- favorire il turismo culturale anche in relazione ai percorsi legati alla vita ed alle opere di Felice Cavallotti e di San Carlo Borromeo
- stimolare l'insediamento di servizi turistici (affitto di natanti, biciclette e simili)
- predisporre un calendario di manifestazioni con realizzazione di brochure annuale a massima diffusione
- organizzare eventi di richiamo di carattere espositivo, culturale, musicale e sportivo
- dare maggiore visibilità, attraverso il web, alle strutture alberghiere
- promuovere convenzioni commerciali (Arona Card) tra alberghi, negozi locali e lido
- favorire la nascita di un gruppi di "specialisti" in grado di accompagnare il turista nella visita delle nostre bellezze storico/culturali e ambientali, con definizione di percorsi da un minimo di due ore fino all'organizzazione di pacchetti progettati a seconda delle esigenze del turista, da condividere con gli albergatori; le persone da coinvolgere per la diffusione del progetto saranno studenti e persone in cerca di occupazione da remunerare sia con i buoni lavoro che con i progetti di tirocinio formativo da condividere con gli istituti scolastici

Interventi previsti:

### **Corso Europa: Lido e Porto turistico**

Per l'illustrazione del progetto si rimanda alla sezione III "Progetti". Per collegare le due strutture sarà riqualificata l'attuale passeggiata.

### **Spiaggia delle Rocchette**

Già in altra parte del programma è stata prevista la sua riqualificazione mediante projet financing. Si tratta di una particolare area ambientale che merita attenzione per una sua riqualificazione; è per questo che si ritiene fondamentale il coinvolgimento di un soggetto privato

### **La Rocca Borromea**

L'Amministrazione cercherà di addivenire, nel più breve tempo possibile, all'apertura dell'area per renderla fruibile ai cittadini e, nel medio termine, sosterrà il progetto elaborato dall'Associazione Amici della Rocca.

### **Parco dei Lagoni**

L'Amministrazione proseguirà nell'azione di valorizzazione del parco e dei suoi percorsi relazionandosi con l'Ente di gestione.

### **Bed & Breakfast**

L'Amministrazione sosterrà l'apertura di nuove strutture ricettive del tipo Bed & Breakfast e potenziamento di quelle già esistenti, prevalentemente nella zona dell'alto aronese.

### **Pacchetti Turistici**

L'Amministrazione si attiverà per favorire la creazione di pacchetti turistici comprendenti offerte per più giorni, promuovendo la visibilità attraverso brochure a larga distribuzione.

### **Portale Internet per il turismo**

L'Amministrazione si attiverà, con il coinvolgimento fattivo dei giovani, per la realizzazione di un portale internet multilingue, con possibilità di prenotare direttamente servizi alberghieri e turistici e con informazioni relative alle potenzialità del territorio e alle sue manifestazioni.

### **Expo**

La vicinanza di Milano e il prossimo Expo 2015 devono essere le occasioni che non bisogna perdere, turisticamente e commercialmente, per valorizzare la zona del basso Verbano. In tale contesto non verrà trascurata la possibilità di ottenere miglioramenti nei collegamenti stradali e ferroviari.

### **Piste ciclabili**

Si è fatto già riferimento in altre parti del programma.

### **Isole pedonali**

Il modello di città, che nel programma viene diffusamente evidenziato, prevede la tendenziale sostituzione del turismo "mordi e fuggi" con quello "stanziale" e lo spostamento del baricentro della città. Sono obiettivi il cui effetto sarà sicuramente una migliore vivibilità della città.

La pedonabilità in talune parti del territorio contempererà le legittime esigenze di tranquillità dei residenti con le aspettative del mondo commerciale.

Si è dell'avviso, infatti, che la realizzazione del porto e del lido, attrarrà in città una popolazione turistica sostanzialmente diversa e, soprattutto, con esigenze diverse, alla cui accoglienza anche gli operatori economici dovranno prepararsi.



## I PIANI AMBIENTE, ILLUMINAZIONE, ARREDO URBANO

L'Amministrazione farà in modo di perseguire nel tempo la realizzazione di piani coerenti e duraturi per quanto riguarda ambiente, illuminazione ed arredo urbano.

Per quanto riguarda l'ambiente saranno punti prioritari la riqualificazione delle aree verdi in città e nelle periferie, con specifica attenzione all'abbellimento di giardini e piazze. Saranno promosse campagne di sensibilizzazione per il consumo equilibrato delle risorse idriche, e per favorire l'installazione di impianti volti allo sfruttamento delle energia rinnovabili.

La saturazione urbanistica che caratterizza Arona pur in presenza di consistente calo demografico richiede alla futura Amministrazione una particolare attenzione a privilegiare gli ampliamenti e la ristrutturazione degli edifici sia residenziali che industriali, rispetto alla costruzione di nuovi condomini.

In parallelo andrà potenziato l'aspetto dell'illuminazione pubblica da rinnovare gradualmente e integralmente con impianti a basso consumo e maggiore resa luminosa.

Si tratta di un argomento sovraesposto alle esigenze della viabilità e dell'arredo urbano, ma finanziabile nell'ambito dei fondi regionali collegati ai progetti di sicurezza.

Molti interventi sono frutto del buonsenso: durante il periodo estivo viale Baracca è al buio perché l'illuminazione è sommersa dalla vegetazione, in altri punti è assente o non funzionante ed il ripristino presenta costi contenuti.

Particolarmente curato sarà l'arredo urbano che comprenda un'ampia disponibilità di cestini portarifiuti e panchine, una corretta e frequente manutenzione di camminamenti trascurati (quale ad esempio il pergolato a glicine di Corso Marconi) e di pulizia dei lati delle strade da rami e arbusti. Si prevedrà inoltre la realizzazione di "pannelli storici" in collaborazione con Proloco e Associazioni.

La programmazione degli interventi da realizzare nell'arco del quinquennio manterrà un principio di uniformità in tutta l'area cittadina, garantendo la continuità dei materiali e dello stile.

Con riguardo al parco della Rocca, al colle di San Carlo ed all'area della cava Fogliotti, che rappresentano aree di particolare interesse paesaggistico, saranno promosse le opportune azioni nei confronti delle proprietà per renderle nuovamente fruibili, promuovendo al contempo la costituzione di una fondazione con ampia partecipazione di enti locali e di associazioni private per assicurarne opere di ristrutturazione e per garantirne nel tempo la gestione.

## ASSETTO ISTITUZIONALE, STRUTTURA ORGANICA E SERVIZI

### Assetto istituzionale

L'Amministrazione provvederà alla revisione, e se del caso alla modifica dello statuto comunale, alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge finanziaria per l'anno 2010; inoltre, ove occorra, apporrà delle modifiche correttive, pur se di rilievo minimo, per renderlo aderente alle indicazioni ricevute dalla gente comune nella fase d'ascolto, propedeutica alla predisposizione del programma. La sussidiarietà, il cui valore è ritenuto elemento fondamentale del vivere sociale, sarà inserita fra le finalità dello statuto (art. 3).

### Struttura burocratica

Per la traduzione in atti e la concretizzazione degli intendimenti esplicitati nelle pagine precedenti, l'Amministrazione non può prescindere dalla fattiva collaborazione della struttura organica. Attraverso l'utilizzo degli strumenti contrattuali, con opportune azioni, lavorando in team e restituendo l'entusiasmo si darà quella fiducia e quelle motivazioni che potranno garantire l'efficienza della struttura comunale.

L'Amministrazione favorirà la formazione del personale e valuterà se l'organigramma è congruo al carico di lavoro (sia a livello complessivo che per singola unità operativa) e, se del caso, apporrà le dovute correzioni.

### Servizi

Attenzione particolare verrà riservata a tutti i servizi, sia a quelli gestiti in economia, che a quelli gestiti in forma associata, e anche quelli a carattere produttivo in cui il Comune detiene quote partecipative nelle società di gestione.

L'azione dell'Amministrazione sarà ispirata al conseguimento dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Il controllo sarà lo strumento cui si farà ricorso in modo diffuso per l'accertamento di eventuali sacche d'inefficienza e di mancanza d'economicità.

Ad esempio:

- per i **parcheggi** una volta che sarà possibile disporre dei tabulati afferenti il gettito dei parcometri (nel complesso e per singole postazioni) verrà fatta una approfondita riflessione sull'intera gestione e verranno assunte iniziative per contemperare le aspettative della popolazione residente (riduzione tariffaria) e le esigenze di bilancio.

Si ha consapevolezza che la gestione di questo servizio possa costituire e far emergere, da subito, la discontinuità da tutti auspicata nella amministrazione della città.

Un miglior uso del disco orario per la sosta delle autovetture e una migliore localizzazione dei parcometri potrebbe coniugare meglio le sopramenzionate aspettative ed esigenze.

L'Amministrazione farà leva sull'uso di questi strumenti per rendere, in primo luogo, più vivibile la città.

- Il **servizio d'illuminazione pubblica** sarà sottoposto a particolare monitoraggio per avere contezza del numero effettivo dei punti luce esistenti sul territorio, per conoscere il soggetto o i soggetti preposti alla manutenzione degli impianti, per sapere se la fornitura dell'energia avviene secondo le regole del libero mercato e se il contratto di fornitura preveda il pagamento del corrispettivo a forfait o a consumo. Questo servizio, ancora oggi in generale poco curato dai

Comuni, se gestito in modo oculato (come tendenzialmente si fa nel privato), potrebbe consentire di recuperare discrete risorse finanziarie. Sarà valutato attentamente l'uso di lampade a basso consumo e l'installazione di LED che, pur richiedendo investimenti per la sostituzione delle armature, consentirebbero un risparmio nella spesa corrente. Già questa ipotesi è prevista, nelle precedenti pagine, per l'illuminazione di Dagnente.

# I PROGETTI

## Il lido di corso Europa

Il progetto riguarda la sistemazione della zona che comprende l'area dell'ex lido di Arona e la zona che giunge fino alla punta del Vevera che, storicamente, era la spiaggia di Arona, punto di ritrovo estivo delle famiglie.

Oggi tale area, soprattutto quella dell'ex lido, è in stato di completo abbandono; i fabbricati sono fatiscenti e manca una qualsiasi attrezzatura per poterla fruire.

Il nostro progetto nasce dalla forte volontà di ridare ad Arona un nuovo lido che sia punto di ritrovo delle famiglie, dei ragazzi e degli anziani, oggi obbligati ad uscire da Arona per trovare una spiaggia sul nostro lago.

La proposta di sistemazione verrà redatta nell'assoluto rispetto del paesaggio, senza cementificazione della zona, ma sfruttando tutte le potenzialità dell'area.

L'intervento è volto alla creazione di un'area ludico-sportiva, con attrezzature connesse a lago e area picnic, per renderla fruibile da tutti, aronesi e non.

In particolare l'intervento prevede quattro zone di seguito contraddistinte con le lettere da A a D.

### ZONA A



Partendo da Piazza Aldo Moro, a sinistra della strada asfaltata che porta all'imbocco della pista ciclabile e pedonale, vi è una grande area alberata molto ombreggiata.

Per le sue caratteristiche sia del fondo (terra battuta molto solida), che per le piante ben posizionate, è idonea per essere attrezzata ad *area picnic ed area attrezzata per giochi bimbi*.

Data la sua vicinanza al parcheggio di piazzale Aldo Moro ed alla stazione ferroviaria, risulterebbe di comodo utilizzo ai visitatori di Arona.

La sua posizione decentrata, rispetto alla passeggiata vera e propria, fa sì che il fumo e gli odori delle grigliate non disturbino coloro che si recheranno in spiaggia o in loco per fare attività sportiva.

## ZONA B



I fabbricati esistenti, il corpo centrale (ex bar Lido) ed il piccolo fabbricato adiacente, verranno ristrutturati/ricostruiti. Più precisamente:

- Corpo centrale ristrutturato/ricostruito, posto a quota di sicurezza da eventuali eventi alluvionali. Adibito a *bar-ristorante*, a due piani fuori terra: portico, bar e locali di deposito al piano terra; ristorante con ampio terrazzo al primo piano.
- Piccolo fabbricato: ristrutturato/ricostruito e adibito a *spogliatoi e servizi sia per la spiaggia attrezzata*, che per i campi di pallacanestro e volley in progetto, con una zona destinata a mamme con neonati che potranno utilizzarla per la toilette dei propri piccoli.

## ZONA C



L'area preposta a *spiaggia* sarà completamente ripulita nelle immediate vicinanze del lago e dotata di sabbia con alle spalle un prato molto ben tenuto. Una parte di spiaggia, quella nelle vicinanze del corpo centrale, sarà attrezzata con possibilità di noleggio sdraio e ombrelloni; le spiagge verso la punta del Vevera saranno libere.

Verrà installata una *piscina galleggiante* unita alla spiaggia da un pontile. In questo tratto verranno installati *due campi da beach volley* ed uno da *pallacanestro*.

Verrà creata una *zona per noleggio canoe, surf, pedalò*, ecc, adiacente allo scivolo di alaggio esistente, con posa di relativi pontile galleggianti per attracco natanti.

## ZONA D



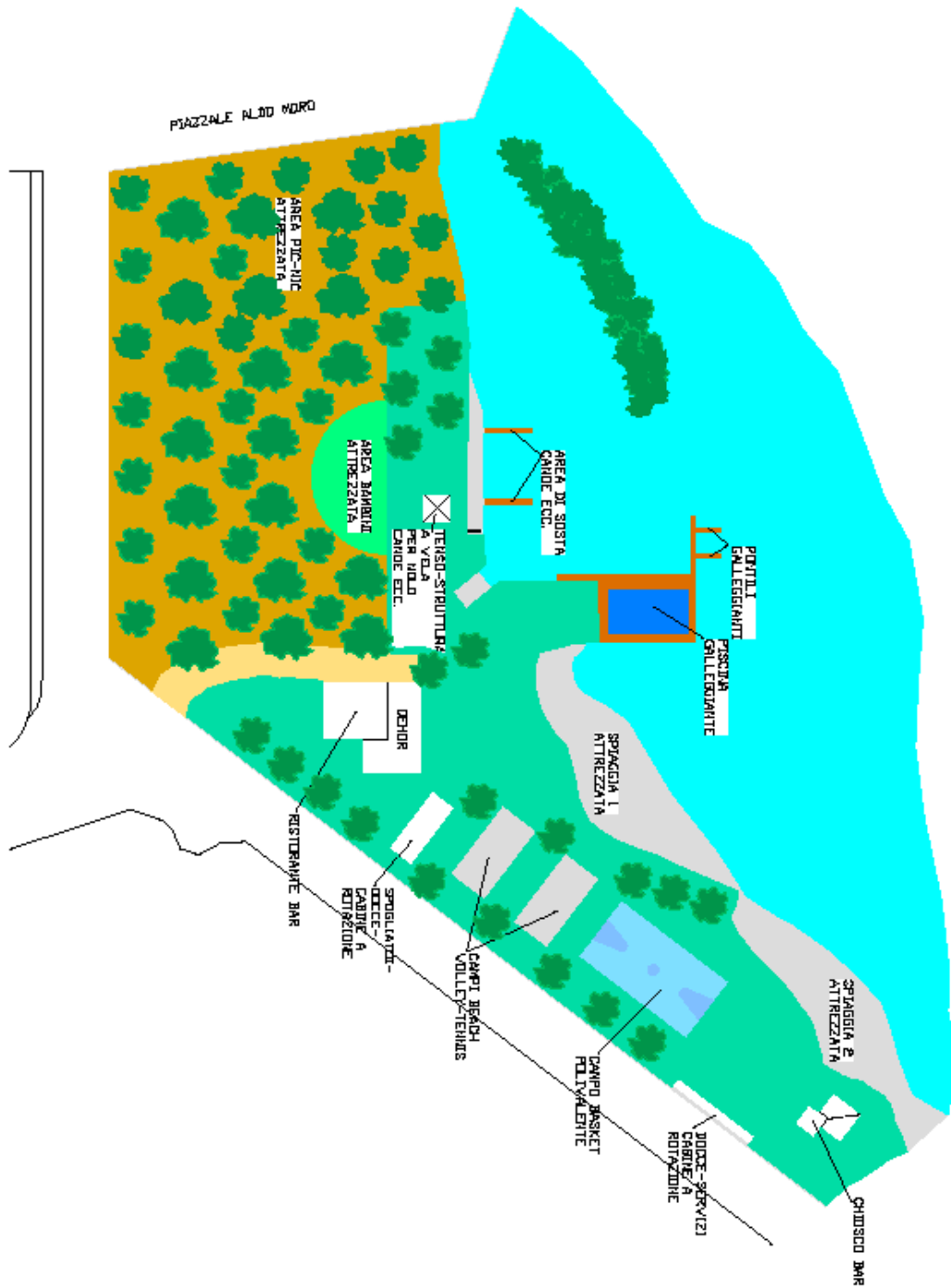
Proseguendo si arriva alla punta Vevera, attraversata dal fiume omonimo e composta da due ampie aree verdi, una a nord ed una a sud del fiume medesimo.

Quest'area dovrà essere conservata nel miglior modo possibile con pochissimi interventi. La spiaggia sarà libera e gratuita. Vi saranno panchine, un chiosco bar e delle cabine a rotazione con servizi e docce.

Dalla parte opposta della pista ciclabile sarà costruito un *parco giochi per i bimbi* e si troverà anche uno spazio per un *parchetto giochi cani*.

### **Gestione Lido**

In sede di studio per l'individuazione e definizione del soggetto terzo cui affidare la gestione dell'area attrezzata a Lido, prioritariamente sarà prestata attenzione alla possibilità di coinvolgere la cittadinanza mediante la procedura dell'azionariato popolare, oppure indicando un bando pubblico. Quest'ultima ipotesi prevedrebbe costruzione e gestione di tutta la struttura a cura di privati che lo potranno condurre per un numero di anni sufficienti all'ammortamento del costo dell'opera, garantendo l'entrata gratuita a disabili e residenti che pagheranno solamente l'utilizzo dei servizi (ristorante, bar).



## **Pontili galleggianti e porto turistico.**

L'area presa in esame è quella prospiciente la sede della sezione di Arona della Lega Navale Italiana e più esattamente l'area del campo boe attuale. (vedere allegata piantina e grafica).

In tale zona si ipotizza la creazione, con pontili galleggianti, di circa 200 posti barca.

Si è preso in considerazione questo luogo in quanto quest'area presenta delle caratteristiche naturali che si raccordano perfettamente con il progetto quali:

- Profondità: più che sufficiente senza alcun bisogno di investimenti economici per dragare il fondo e soprattutto senza deturpare in alcun modo la fauna ittica e vegetale.
- Ottima protezione naturale, data dalla punta Vevera, in particolare dai forti venti predominanti provenienti dal Nord del lago, il Maggiore e la Tramontana, ma anche da quelli provenienti dal Sud, l'Inverna, anche se di intensità minore.
- Posizione decentrata rispetto alla città che permette di non congestionare oltre misura il traffico ma che con il Viale Europa permette un agevole e panoramico collegamento al centro. In futuro si potrebbe pensare anche a una navetta ecologica e bici a noleggio o altro.
- Parcheggio, dietro il supermercato, disponibile e sufficientemente ampio.
- Vicinanza con l'area lido che rivalutata porterebbe insieme al porto un incremento turistico di notevole portata che si riverserà positivamente su tutta la città, in particolare sui commercianti della zona.
- Rivalutazione di tutta la zona che tornerà ad avere notevole importanza conferendo a tutto il tratto di Viale Europa sino alla Darsena un'impronta notevole di ordine, pulizia e controllo, estendendo di fatto i confini Aronesi.
- Ad opera conclusa il pontile frangiflutti più esterno concorrerebbe alla protezione delle rive limitando in modo concreto il movimento ondoso, notevole in questo tratto causa il forte passaggio dei natanti provenienti dai cantieri del basso Lago, proteggendo in questo modo l'erosione delle rive e i suoi canneti come anche gli eventuali bagnanti

Nell'esecuzione dell'intervento descritto, non si rendono necessarie opere civili ed edili di grande portata ma al contrario, data la morfologia del luogo, solo la posa di pontili in aggiunta a quelli esistenti, atti a prolungare il tratto a lago predisponendo i relativi "finger" per l'ormeggio delle imbarcazioni.

Il numero di questi moduli può essere variato a seconda del numero di posti barca che si intende realizzare.

La facilità di installazione di dette opere rende la fattibilità rapida nel tempo e di conseguenza economica, lasciando ampio spazio alla disposizione.

Economicamente, inoltre, con la gestione dei posti barca, comunali o di associazioni, la spesa verrebbe ammortizzata in un periodo molto breve.

Il porto turistico sarà una delle fonti nuove di entrata che migliorerà la situazione finanziaria del bilancio. Alla scelta del soggetto gestore si provvederà al momento opportuni secondo la legislazione vigente. Sarà prestata attenzione ai vincoli di destinazione delle cifre, valutando anche la costituzione di una società ad hoc, ente o azienda speciale a partecipazione totalitari del Comune.

Nella gestione verrà studiata la possibilità di coinvolgere sinergicamente la Lega Navale.

Saranno anche tenuti in considerazione coloro che hanno speso delle somme attinenti l'ancoraggio delle attuali imbarcazioni. Al soggetto giuridico costituito saranno affidate altre attività che ora svolge il Comune in modo da diminuire la spesa corrente e assicurarsi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità.

Per valorizzare la città non occorrono opere faraoniche e devastanti ma solo utilizzare quanto la natura ci ha messo a disposizione senza deturpare nulla, ma solo con la volontà di dare alla città



qualcosa di utile e di necessario, considerando che Arona è ormai una delle poche realtà sul territorio che non sfrutta la risorsa del lago.



## Progetto giovani e giovanissimi

L'Amministrazione vede nei giovani il futuro della città e stimolerà gli stessi ad essere parte attiva in tutte le attività ludiche, sportive e culturali ed a tal fine si impegnerà a valorizzare e supportare tutte le attuali associazioni di giovani esistenti, mantenendo gli attuali equilibri .

Partendo da un'opera di attento ascolto dei giovani, si cercheranno forme di dialogo costruttive per comprendere i loro bisogni, valorizzare i loro sogni e tradurli in iniziative utili alla città.

Ci si prodigherà inoltre a spronare ed aiutare i giovani a fare sempre di più, e valore per la città.

### **Il portale internet del comune**

Come già detto, sarà intenzione dell'Amministrazione affidare ad un gruppo di giovani, organizzati in associazione, la creazione e la gestione del portale del Comune al fine di renderlo attuale dinamico e multilingue. Ne trarranno beneficio lo sviluppo turistico e le attività ludiche giovanili.

### **Il comitato dei giovani**

Sarà considerata e valutata anche la possibilità di istituire un Comitato dei giovani, finalizzato ad accrescere, attraverso l'aggregazione, il valore etico e sociale della città, e per la realizzazione di progetti culturali e ludico-sportivi. L'Amministrazione si farà carico dell'azione divulgativa per creare sinergia fra tutti i gruppi e le realtà giovanili esistenti sul territorio, incentivando una più ampia aggregazione. Per lo svolgimento delle loro attività gli spazi pubblici saranno concessi con agevolazioni.

### **Co-garanzia sui mutui alle giovani coppie**

Verrà dato ampio risalto e supporto alla possibilità concessa dalla delibera della Giunta Regionale n. 41-9817 del 30 giugno 2003 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 28 del 10 Luglio 2003) che prevede l'applicazione di tassi di interesse di costo inferiore per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa del nucleo familiare per le giovani coppie.

Il progetto si realizza in concerto tra il cittadino, il Comune e la Regione.

### **Rete WI -FI**

In favore dei giovani innanzi tutto, e di tutta la cittadinanza, verrà garantita la copertura della urbana mediante una rete wi-fi.

L'Amministrazione, a seguito dell'ascolto dei giovani, fa propria la proposta dell'iniziativa "Siete pronti allo show?" di seguito dettagliata.

**SIETE PRONTI PER LO SHOW?**  
**Sfida di talenti Aronesi! Cosa aspetti a metterti in gioco?**

Tutte le Associazioni aronesi e chiunque voglia dare sfoggio delle proprie capacità, potranno partecipare a serate all'insegna del divertimento fra talenti emergenti di Arona e zone limitrofe, organizzate con il patrocinio e la partecipazione dell'Amministrazione.

È un'occasione per far emergere e rendere note le qualità dei residenti sul territorio.

Ogni concorrente avrà a disposizione un tempo predeterminato per esibirsi di fronte ad una Giuria, composta da componenti di altre Associazioni aronesi, non coinvolte in alcuna esibizione e quindi imparziali (6 persone minimo con votazioni da 1 a 10).

La manifestazione è articolata in più serate nelle quali si esibiranno tutti i partecipanti: si qualificheranno alla fase finale le Associazioni e i talenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore. La serata sarà a scopo benefico e il ricavato verrà interamente devoluto.

Oltre allo "Show" Arona sarà arricchita da mercatini cui parteciperanno le componenti giovanili delle Associazioni aronesi .

La sede destinata alla manifestazione sarà Piazza del Popolo, i mercatini verranno allestiti in tutta la città per renderla ancora più viva e frequentata.

## Progetto shopper

L'Amministrazione si farà carico di studiare lo sviluppo di un "progetto di borse ecologiche" per la spesa quotidiana, al fine di sensibilizzare i cittadini al tema dell'ambiente.

In vista della futura abolizione dei sacchetti di plastica i commercianti locali potranno iniziare a dotarsi di shoppers (borse della spesa) che caratterizzeranno in modo particolare il consumatore e potrebbero veicolare l'immagine della città all'esterno. Dovrà essere una borsa bella da vedersi con un family feeling che identifica subito Arona (uno stemma, un logo). L'immagine potrà essere riportata nei vari depliant pubblicitari.

In linea di massima lo shopper, esteticamente attraente (quasi da esibirsi come una griffe), potrà avere i seguenti requisiti:

- In carta ecologica:
  - o 3 formati: piccolo medio e grande.
- In stoffa:
  - o 2 formati: medio e grande (riciclabili e da portar con se utilizzandoli al posto della plastica).

L'Amministrazione cercherà di coinvolgere gli artisti aronesi nell'indicazione dei soggetti aventi a tema la città di Arona, da riprodurre sulle borse.

Il consumatore potrebbe in tal modo acquisire consapevolezza che sull'ambiente si è realizzato un progetto cui hanno concorso più persone.

Obiettivo di questo progetto è creare una consapevolezza nel consumatore che ad Arona vi è un progetto integrato commerciale e al tempo stesso creare un senso di orgogliosa appartenenza fra i commercianti e i residenti.

## Programma di sensibilizzazione alla tutela degli animali

L'Amministrazione sarà a fianco delle strutture di volontariato di settore nella consapevolezza che il senso civico si dimostra anche nel rispetto degli animali.

Sosterrà tale strutture affinché la popolazione venga informata e sensibilizzata sui temi legati al benessere animale; vengano raccolte le istanze presentate dai cittadini e dalle associazioni presenti sul territorio interessate alla tutela degli animali; si provveda al censimento ed alla tutela delle colonie feline; affinché vengano predisposti progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni animali presenti sul territorio; vengano divulgati in particolare ai possessori di animali le informazioni e le disposizioni amministrative riguardo alle corrette norme di disciplina e detenzione degli animali; venga incentivata l'adozione dei cani presenti presso il canile convenzionato; vengano svolti i necessari controlli sul territorio in relazione al benessere animale in collaborazione con la Polizia Locale, le associazioni animaliste, l'A.S.L. e le Guardie Ecologiche Volontarie.

### I principali punti programmatici

- I privati possono richiedere al comune la gestione delle colonie feline, per la tutela della salute e la salvaguardia delle condizioni di vita dei gatti, registrando la colonia presso l'Ufficio Diritti Animali.
- Considerando che non tutti possono permettersi un animale, perché spesso può risultare oneroso garantirgli le cure di base, il comune valuterà alle persone con bassi redditi il servizio veterinario agevolato, con particolare attenzione alle persone sole e perciò bisognose della presenza di un animale.
- Non sarà possibile mendicare per le nostre strade con animali al seguito e occorrerà rispettare e tutelare gli animali in tutti i contesti.
- Sarà creata, in accordo con il parco Lagoni di Mercurago, un'oasi protetta per i cigni e le papere che abitano il nostro lago, che potrà essere visitata e studiata dagli alunni delle scuole.
- E' nell'intenzione dell'Amministrazione studiare con esperti ed applicare un progetto pilota di "pet therapy" in una apposita struttura per poi diffonderne l'informazione nelle scuole, in ospedale e presso la casa di riposo. Negli ultimi anni si è infatti iniziato a parlare propriamente di "terapia". Per questo motivo sono stati conati i termini più specifici e corretti di T.A.A. (Terapie con l'Ausilio di Animali) e A.A.A. (Attività con l'Ausilio di Animali), che indicano rispettivamente gli interventi finalizzati a curare la salute psicofisica dell'individuo e quelli orientati a migliorare la qualità della vita, intervenendo in situazioni prevalentemente educative o ricreative.

In molti casi l'animale può quindi rappresentare un valido aiuto per pazienti con problemi di comportamento sociale e di comunicazione, specie se bambini o anziani, ma anche per chi soffre di alcune forme di disabilità e di ritardo mentale e per pazienti psichiatrici.

Durante la "pet therapy" si svolgono attività e terapie assistite dagli animali, che si basano sull'interazione essere umano-animale, allo scopo di facilitare e migliorare il recupero dello stato di salute, fisico e mentale, delle persone.

La "pet therapy", offre molti benefici alla popolazione delle persone anziane; la presenza di un animale domestico nella casa o nella vita di un anziano è molto importante per il suo benessere psicologico, perché è fonte di stimoli; il rapporto che si crea con l'animale aiuta a rilassarsi e a distendere i pensieri e, nel caso delle persone sole, è fonte di affetto.

Il programma è di tutti i per tutti, ed è evidente che i punti sopraelencati non vogliono imporre a nessuno la convivenza con gli animali. Il rispetto di essi significa evidentemente far vivere meglio noi e loro. Una convivenza ben gestita, pulita ed educata; un convivenza che vuole sottolineare che

Arona può dimostrarsi più bella e più civile anche grazie a questo atteggiamento propositivo e costruttivo. Gli abitanti potranno solo trarre vantaggio da tale progetto ed anche i turisti saranno certamente affascinati dal nostro senso civico.

## Il turismo religioso al Colle di San Carlo

Il turismo religioso è un canale vivo, in sviluppo e che in passato ha rappresentato una risorsa importante per Arona, sia dal punto di vista economica immediata, sia da quello dell'immagine della cittadina in Italia e all'estero.

Occorre contrastare il declino che è sceso sul Colle di San Carlo per molteplici ragioni: anni di minori entusiasmi religiosi, la mancanza assoluta di promozione con la conseguente fuoriuscita dai circuiti turistici, il venir meno del flusso assicurato dalle gite scolastiche.

### **Il progetto di sviluppo turistico del Colle di San Carlo**

La statua di San Carlo è per Arona il massimo sponsor in termini di importanza storica, riconoscibilità e immagine.

Lo scopo di questo progetto è quindi relativo a creare una connotazione forte di Arona come “Città di San Carlo”, legare, dal punto di vista turistico, la frequentazione del Colle di San Carlo alla visita alla città, creare un insieme integrato di proposte e prospettive turistiche che sappiano assemblare le realtà esistenti e svilupparne nuove al fine di arrivare alla possibilità di una proposta turistica complessiva.

Le idee che seguono sono solo esempi di quanto possa essere organizzato per creare un pacchetto di offerta turistico molto ampio, variegato ed appetibile, al fine di vederlo incluso negli itinerari collegati al Lago Maggiore:

- Creazione di un percorso cittadino “sulle tracce di San Carlo” aumentando il tempo di permanenza in città e la circolazione turistica. Permetterebbe di enfatizzare i monumenti presenti e di coinvolgere altre zone come la Rocca Borromea.
- Creazione di servizi turistici specifici: visite guidate, gite in barca per vedere il Colle dal lago, animazioni storico-popolari nella zona del Colle e/o in Arona (queste cose vogliono dire tra l'altro creazioni di nuovi posti di lavoro).
- Personalizzazioni del contesto cittadino, ad esempio con richiami nell'arredo urbano riferite al percorso turistico sancarlino, sino a proposte gastronomiche che vedano la possibilità di utilizzare il riferimento a San Carlo nei menù dei ristoranti.
- Connessione a proposte turistiche più ampie riferite a week-end storici guidati tra Arona, Milano e Varallo, recupero di percorrenze pedonali di tipo devozionale come Arona, Boca, Sacro Monte di Varallo (ci sono molte possibilità in questo senso fruibili anche in mountain bike o bicicletta da strada), recupero del territorio dal punto di vista dell'arte minore, delle sagre, ecc. Integrare la proposta nei circuiti turistici religiosi a livello nazionale ed internazionale posizionandoci come zona di sosta sull'asse Nord-Sud.
- Dare ampio risalto a queste proposte sulla rete internet, sino ad arrivare ad un sito web tematico.

Arona ha bisogno di una forza che ritorni a pensare in grande.

L'individuazione di un solido patrimonio culturale e turistico da sfruttare rappresentato da San Carlo, caliamo l'asso di un progetto moderno, realistico e soprattutto legato alla nostra storia, cultura e alle nostre capacità: turismo, commercio e cultura del territorio.

L'Amministrazione appoggerà la realizzazione di questa iniziativa mettendo a disposizione le proprie forze, le proprie strutture, affiancando il volontariato facendosi carico dei costi promozionali coinvolgendo anche gli enti territoriali vicini, quali la provincia in primo luogo.



## Il parco letterario a Dagnente

Esistono dei luoghi che hanno ispirato poeti e scrittori: uno di questi territori è il Verbano, un posto speciale, dove il lago, le colline, le città e i piccoli borghi invitano alla contemplazione.

In questa area, affacciato sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, si trova Dagnente, un piccolo agglomerato.

Qui ebbe la sua dimora per lunghi anni, **Felice Cavallotti** (Milano 1842 – Roma 1898) avvocato, giornalista, drammaturgo, politico e poeta.

Un poeta che dedicò non pochi versi ai luoghi da lui prediletti: la strada che sale da Arona, la casa dove soggiornava, il cimitero, la doccia (seguiva i dettami dell'idroterapia, allora molto in voga), un poggio da cui si domina il lago.

Tutti questi siti si trovano su un itinerario che, debitamente segnalato con appositi cartelli - su cui oltre alla descrizione, devono essere riportati i versi cavallottiani - e pubblicizzato con appositi pieghevoli, farà parte dei percorsi turistici della nostra zona.

Poiché questi luoghi non si limitano a Dagnente ed altri si trovano a Ghevio e a Meina, ove si possono ancora vedere le case in cui il poeta soggiornò (ricordiamo la sontuosa villa Cesarina di Meina, dove fu più volte ospite del facoltoso amico Felice Bedone), nella ricostruzione dei luoghi cavallottiani andranno coinvolti i comuni vicini al fine di integrare anche queste località nel percorso al fine di permettere di ripercorrere gli itinerari lungo i quali il Poeta.

Un tale patrimonio culturale verrà fatto conoscere nelle città, italiane ed estere, da cui attirare flussi turistici da non sottovalutare.

Poiché il termine **Parco Letterario** è un marchio registrato, la struttura verrà definita la struttura come *Luoghi della Memoria di Felice Cavallotti* o simili.

**Il Progetto relativo ai siti del parco letterario** prevede un percorso guidato per la visita di:

**La casa** - L'umile dimora, situata nell'omonima via Cavallotti, esternamente è rimasta com'era allora. Sulla facciata una piccola lapide marmorea ricorda al passante chi vi abitò.

**Il Ristorante Cavallotti** - Era una piccola trattoria, ormai scomparsa, gestita da Giovanni Buffi, sita dove l'attuale via Manzoni sbuca nella piazza Quattro Martiri della Libertà: qui Cavallotti veniva a rifocillarsi ed essa è ancora visibile nelle sue linee essenziali.

**Il poggio** - E' uno tra i punti più panoramici della località, nelle vicinanze del lavatoio.

**La doccia** - La doccia si trova ove ora è situato un serbatoio dell'acquedotto e vi si accede per una scalinata, in parte di cemento, assai poco poetica, che necessita di un intervento di ristrutturazione. Salendo, ritroviamo quella suggestione che colpì il Cavallotti.

**La chiesa e il cimitero** - La chiesa parrocchiale, dedicata a San Giovanni Battista, ha origini remote. Il suo aspetto attuale le fu dato attorno al 1840 quando, su disegno dell'ing. Agnelli, il tempio venne notevolmente ampliato. Negli anni successivi vennero aggiunti il portico ed il campanile dopo il crollo di quello edificato in precedenza. L'interno era, ai tempi di Cavallotti, nudo e spoglio: l'attuale decorazione, dovuta all'abile pennello del Morgari, risale, infatti, agli anni '30 di questo secolo. Il cimitero attuale fu costruito nel 1892, prima le tumulazioni erano effettuate nell'appezzamento di terreno di fronte alla chiesa, dove rimane, tra l'indifferenza e l'incuria di tutti, un'edicola facente parte del muro di cinta dell'antico luogo di sepoltura. Il panorama che qui si gode colpisce per la sua rara bellezza.

**Il sentiero tra Ghevio e Dagnente** - Sul finire degli anni '70, durante uno dei suoi vagabondaggi nei boschi attorno a Ghevio, Cavallotti percorse il sentiero che, partendo dalla prima curva della strada tra Ghevio e Montrigiasco, proprio dove zampilla una fresca cascatella (la località si chiama Prusch), si inoltra nei boschi per raggiungere Dagnente. Qui giunto, ammaliato dalla bellezza del luogo, decise di trasferirsi

## Il museo del cioccolato

### **Il museo del cioccolato**

L'Amministrazione favorirà la realizzazione del "Museo del cioccolato" realizzato da soggetto privato alle porte di Arona, concedendone il patrocinio e dandone successivamente ampia visibilità. La sua realizzazione è prevista nel progetto di ampliamento del complesso produttivo già esistente. Si tratta di un esempio di come si può innovare e portare al contempo sviluppo economico in un'area al di fuori del centro città, realizzando così una concreta iniziativa per la rivitalizzazione delle aree periferiche tutelando fortemente la forza lavoro esistente con la concreta possibilità di un suo ampliamento.



L'Amministrazione sarà vicina a questa iniziativa, ed a tutte le altre con simili contenuti che le verranno proposte, contribuendo a diffonderne la conoscenza mediante l'inserimento sul portale internet del comune, nei percorsi turistici e nel materiale pubblicitario, sostenendo le iniziative culturali collegate quali l'organizzazione di eventi e convegni e contribuendo ad avvicinare il mondo delle scuole, attivandosi infine verso tutte le altre amministrazioni pubbliche limitrofe, verso la provincia e la regione affinché anche da essa venga dato uguale risalto all'iniziativa. Si tratta quindi di un modello di sinergia tra ente pubblico e imprenditoria privata che farà da modello ed apripista per promuovere lo sviluppo della città.

